Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

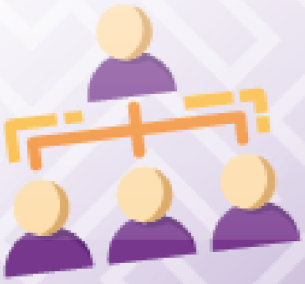
IC VILLORBA E POVEGLIANO

TVIC876001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VILLORBA E POVEGLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **22206** del **22/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 115*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
18 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
22 Risorse professionali

Le scelte strategiche

24 Aspetti generali
28 Priorità desunte dal RAV
30 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
32 Piano di miglioramento
42 Principali elementi di innovazione
50 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

56 Aspetti generali
62 Traguardi attesi in uscita
66 Insegnamenti e quadri orario
74 Curricolo di Istituto
123 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
127 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
131 Moduli di orientamento formativo
138 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
147 Attività previste in relazione al PNSD
149 Valutazione degli apprendimenti
157 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Organizzazione

165 Aspetti generali
166 Modello organizzativo
174 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
180 Reti e Convenzioni attivate
203 Piano di formazione del personale docente
205 Piano di formazione del personale ATA

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Villorba e Povegliano nasce il 1° settembre 2012 dall'unione, in un'unica realtà amministrativa, di dodici scuole [per i tre ordini di scuola] presenti sul territorio dei due Comuni [Villorba e Povegliano], sotto la dirigenza della prof.ssa Emanuela Pol.

Nell'anno scolastico 2018/2019, in seguito all'adeguamento alla normativa in materia antisismica, due sedi di scuola primaria sono state accorpate portando a undici il totale delle scuole, nello specifico compongono l'IC le seguenti scuole:

Scuola dell'Infanzia

- C. Collodi

Scuole primarie:

- E. De Amicis, Fontane;

- don Lino Pellizzari, Fontane;

- P. Fabris, Povegliano;

- M. Fiore, Camalò;

- G. Marconi, Catena;

- G. Pascoli, Lancenigo [Località S. Sisto];

- M . Polo, Villorba.

SSPG:

- A. Manzoni, Povegliano;

- A. Manzoni, Lancenigo;

- G. Scarpa, Villorba.

Fino al 31 agosto 2018 l'IC è stato continuativamente diretto dalla Prof.ssa Emanuela Pol che l'anno successivo ha rivestito il ruolo di Dirigente reggente.

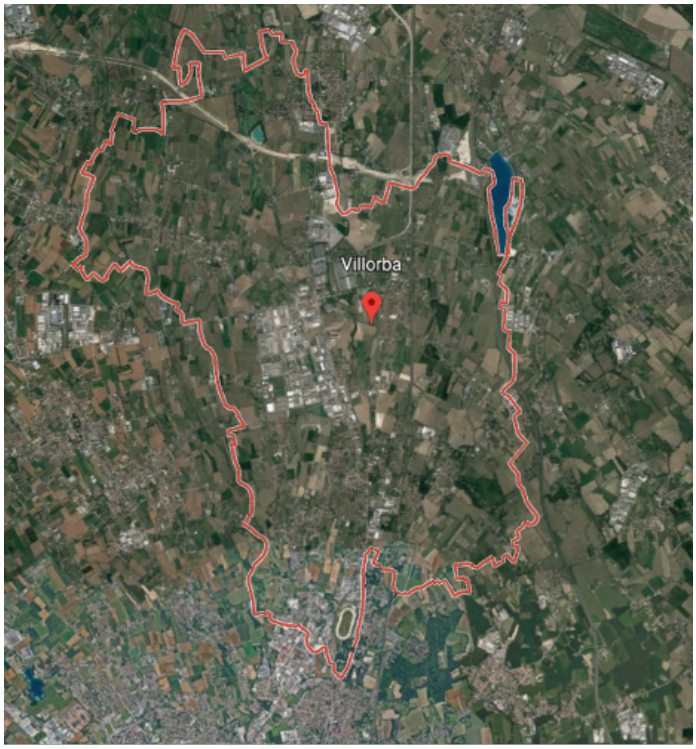
TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Nell'anno scolastico 2019/2020 l'incarico è stato affidato al Dirigente prof. Giovanni-Massimiliano Chisari, ha seguito il Prof. Michelangelo Guarnieri per il triennio 2020/2023: per l'a.s. 2023/2024 l'Istituto ha visto la reggenza del Prof. Alessandro Pettenà.

Dall'anno scolastico 2024/2025 il Dirigente Scolastico è il prof. Michele Giannini.

Le scuole che costituiscono l'I.C. sono localizzare in due Comuni limitrofi, Villorba e Povegliano, entrambi situati nella cintura Nord della provincia di Treviso.

Comune di Villorba



Il Comune di Villorba si colloca tra le aree più industrializzate della provincia di Treviso. Riconosciuto nel 2020 come città, dall'allora presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, si estende su un territorio pianeggiante di circa 30 kmq. Conta 17.544 abitanti ubicati nelle località di Villorba paese, Catena, Fontane e Lancenigo. Nel Comune di Villorba, il settore primario negli anni passati trainante, è stato affiancato dalla crescita del settore secondario, divenuto progressivamente prevalente. Numerose sono le aziende e le attività produttive che trainano l'economia locale, anche grazie all'ampliamento delle infrastrutture stradali e alla sempre più sviluppata rete di trasporto pubblico

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

capace di garantire importanti collegamenti.

Il territorio offre una ricca e ampia biblioteca comunale, impianti sportivi, e una serie di associazioni molto attive e dinamiche, capaci di coinvolgere e soddisfare i bisogni della popolazione. Sono inoltre presenti tre scuole dell'infanzia paritarie con cui l'Istituto intrattiene continui e proficui rapporti per garantire un clima positivo e di collaborazione.

Nel Comune di Villorba l'incidenza delle famiglie straniere è pari all'8,8%; la comunità più numerosa è quella proveniente dalla Romania, seguita dall'Albania e dal Kosovo.

Comune di Povegliano



Il confinante Comune di Povegliano occupa un territorio di circa 13 kmq con una popolazione pari a 5.107 abitanti distribuiti nelle località di Camalò, Santandrà e Povegliano paese.

Nel Comune di Povegliano l'incremento demografico degli ultimi anni ha permesso la trasformazione e la specializzazione della produzione agricola con una conseguente espansione di molte attività produttive, artigianali, alimentari, commerciali, edili, che contribuiscono a una proliferante economia.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Oltre la biblioteca comunale, aperta dal 1980, sono presenti diverse associazioni sportive e culturali che assicurano la realizzazione di diverse proposte e attività rispondenti alle esigenze del territorio. Le due scuole dell'infanzia paritarie presenti nel comune cooperano con l'Istituto in modo efficace e costante.

Nel Comune di Povegliano l'incidenza delle famiglie degli alunni stranieri è pari al 5,5%; la comunità più numerosa è quella proveniente dalla Romania, seguita dall'Albania e dal Marocco.

Entrambe le amministrazioni comunali, quindi, attraverso un'azione diretta e grazie alla presenza di diversi servizi ed enti riescono a promuovere e sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa con iniziative e contributi volti a promuovere il benessere e la crescita della popolazione scolastica.

La popolazione scolastica

Opportunità:

L'ESCS [Economic, Social and Cultural Status] della popolazione scolastica, che negli anni passati ha visto una leggera flessione articolandosi in basso per la scuola primaria e in generale ad un livello medio-alto per la SSPG, nel triennio 2022/2025 si è stabilizzato nella fascia medio-alta per entrambi gli ordini di scuola.

La percentuale relativa alla presenza di alunni stranieri nell'Istituto risulta disomogenea tra i tre ordini di scuola e nello specifico si segnala la seguente situazione:

- superiore rispetto ai parametri provinciali, regionali e nazionali per la scuola dell'infanzia ;

- superiore al parametro provinciale e nazionale per la scuola primaria ;

- superiore solo rispetto al riferimento nazionale per la SSPG.

La composizione delle classi risulta essere eterogenea sia per provenienza geografica, sia per livelli di apprendimento. Per rendere pienamente possibile ed effettiva l'inclusione scolastica degli alunni stranieri l'I.C., anche grazie all'adesione alla RETE F.A.M.I., garantisce progetti di potenziamento linguistico.

Nell'I.C., in base ai dati raccolti con i questionari Invalsi, non risultano alunni con famiglie svantaggiate; tuttavia, sono note all'Istituzione e ai servizi territoriali alcune situazioni di famiglie con disagio socio-economico.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Vincoli:

Rispetto alla diffusa percentuale di alunni stranieri presenti all'interno dell'istituto e non omogeneamente distribuiti, l'IC non ha avuto la possibilità di disporre di un numero adeguato di risorse professionali a supporto (mediatori culturali - ore di prima alfabetizzazione), nonostante i contributi provenienti dalla Rete F.A.M.I.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socio-economico e culturale del territorio presenta un ambiente sociale misto orientato prevalentemente verso una fascia medio alta, che si caratterizza per una prevalenza di nuclei familiari nei quali entrambi i genitori lavorano per buona parte della giornata.

L'Istituto si è quindi da sempre mostrato sensibile ai bisogni dell'utenza e ha orientato la propria offerta formativa diversificandola. Per rispondere a tale esigenza uno dei plessi di scuola primaria si è organizzato con un orario scolastico quasi totalmente a tempo pieno [9 classi su 10].

La dislocazione territoriale dei plessi ha favorito l'ampliamento del bacino di utenza grazie anche ai collegamenti presenti in loco che rendono agevoli gli spostamenti.

Per una proficua integrazione scuola-territorio, l'Istituto mantiene rapporti di confronto e collaborazione con le associazioni, le Istituzioni e gli enti operanti nei rispettivi territori anche grazie al sostegno di entrambe le amministrazioni comunali.

Nel triennio 2022/2025 risulta che sono stati presi in carico dal centro educativo pomeridiano con supporto per studio e compiti attivo nel Comune di Villorba [CEPR] n. 24 alunni. Circa un terzo di questi è stato seguito sin dall'ultimo anno della scuola primaria.

Presso alcune sedi di scuola primaria, al termine delle lezioni, vengono svolte attività motorie pomeridiane gestite dalle associazioni operanti nell'ambito sportivo individuate dalle rispettive amministrazioni.

Ambedue i comuni offrono spazi culturali, sociali e ricreativi quali: biblioteca comunale, librerie per ragazzi, impianti sportivi, strutture per spettacoli, luoghi di interesse storico-naturalistico, ville e parchi pubblici.

Nel rispetto della normativa vigente in ambito di sicurezza antisismica/antincendio e di

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

efficientamento energetico, le amministrazioni comunali hanno recentemente effettuato lavori di ristrutturazione e riedificazione che hanno coinvolto diverse sedi di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.

Vincoli:

A causa del calo demografico , negli ultimi anni alcune sedi di scuola primaria e secondaria hanno registrato un minor numero di classi prime rispetto alle annualità precedenti.

Tutto questo ha determinato in primis una contrazione dell'organico, in parte compensata da pensionamenti e/o trasferimenti, e in alcuni casi la formazione di classi con un numero di alunni superiore alla media storica dell'Istituto.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VILLORBA E POVEGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC876001
Indirizzo	VIA SOLFERINO, 14 VILLORBA 31020 VILLORBA
Telefono	0422910803
Email	TVIC876001@istruzione.it
Pec	tvic876001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icvillorbapovegliano.edu.it/

Plessi

COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA87601T
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA' LANCENIGO 31050 VILLORBA

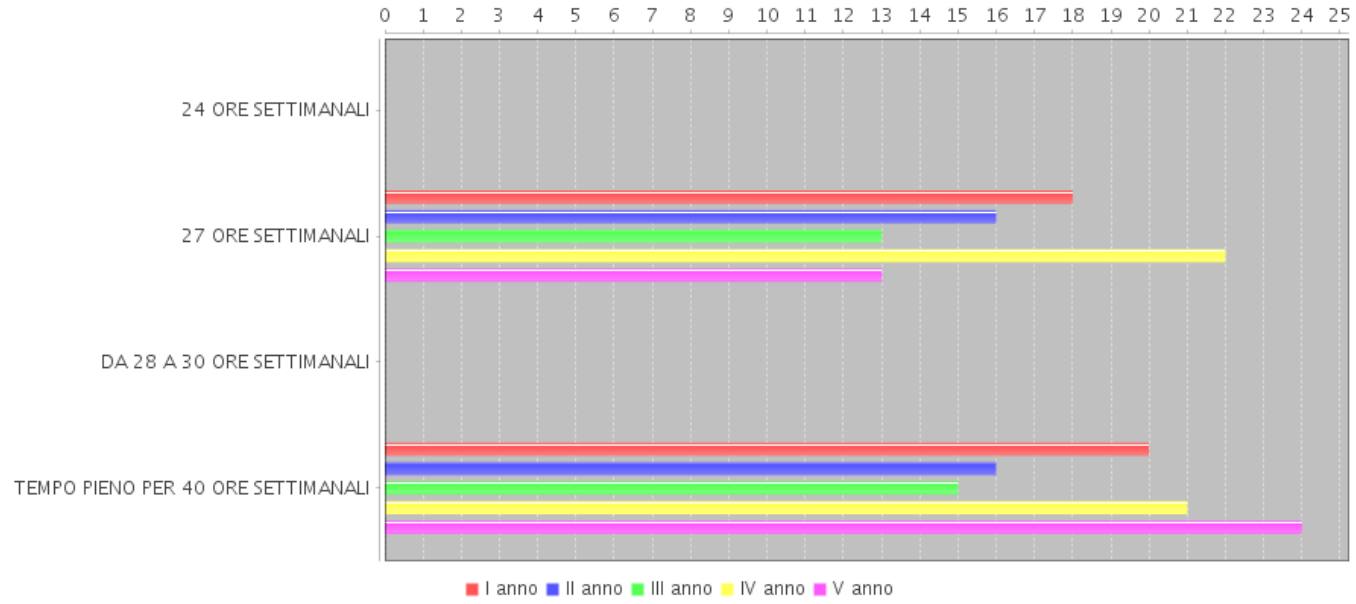
M. POLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE876013
Indirizzo	VIA CENTA, 92 VILLORBA CAP. 31050 VILLORBA
Numero Classi	10

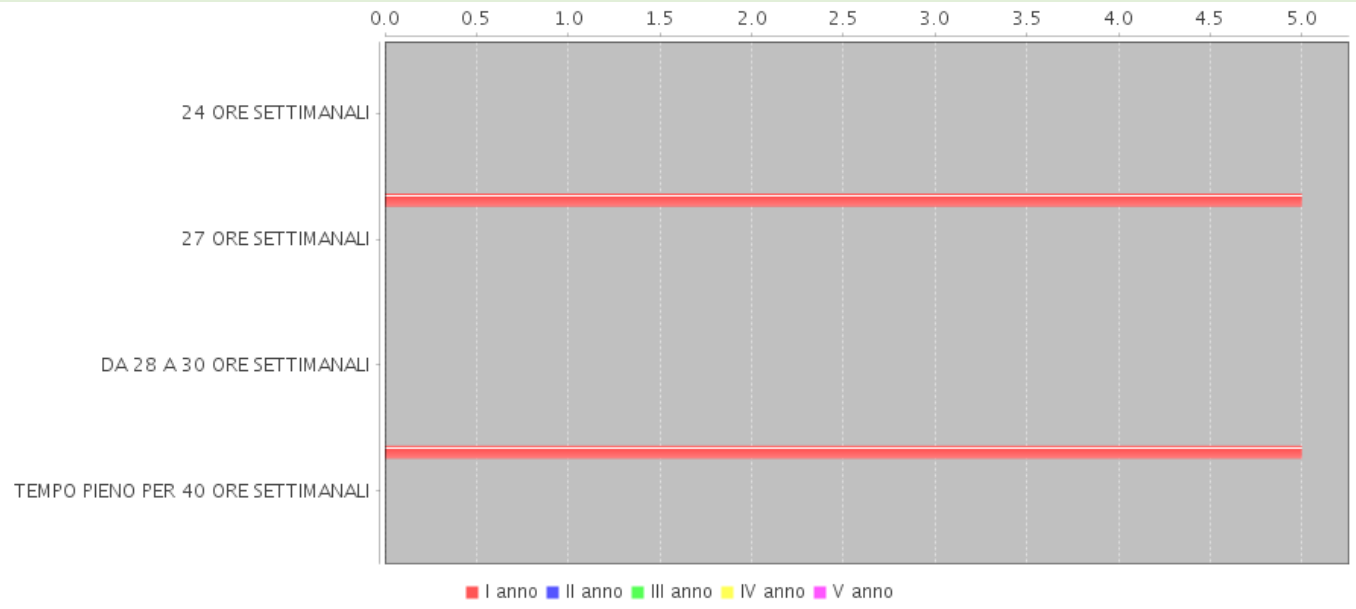
TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Totale Alunni	178

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



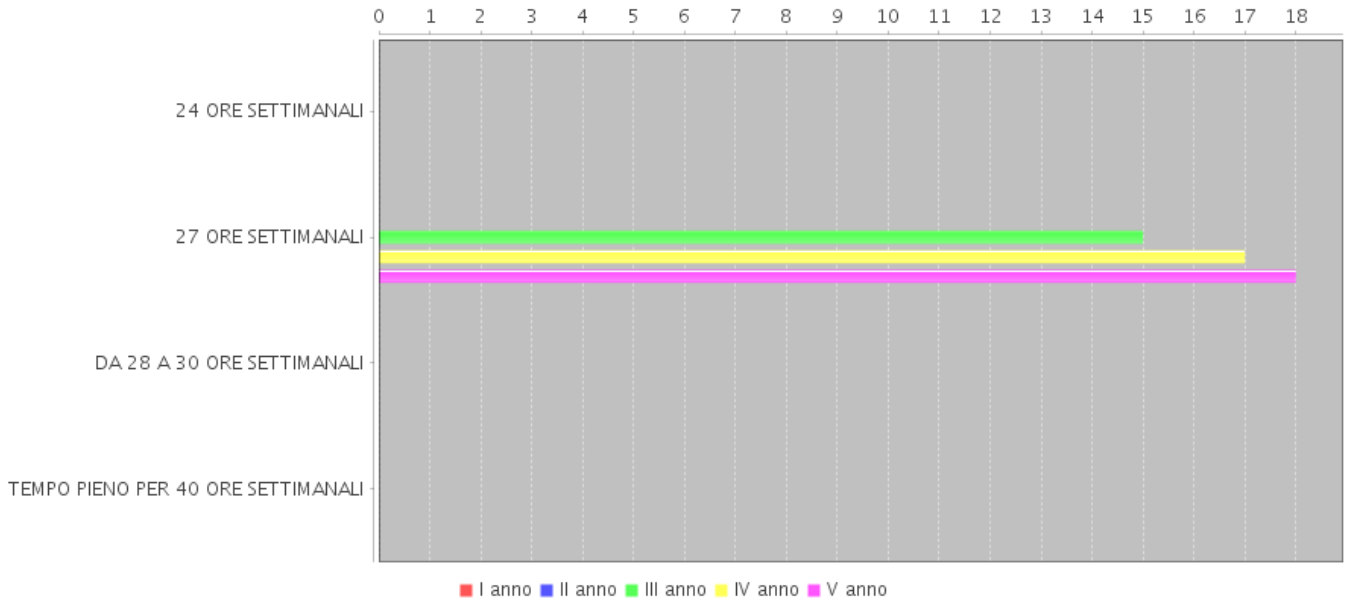
MARIO FIORE - CAMALO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE876024
Indirizzo	PIAZZA S. MATTEO 2 LOC. CAMALO' 31050

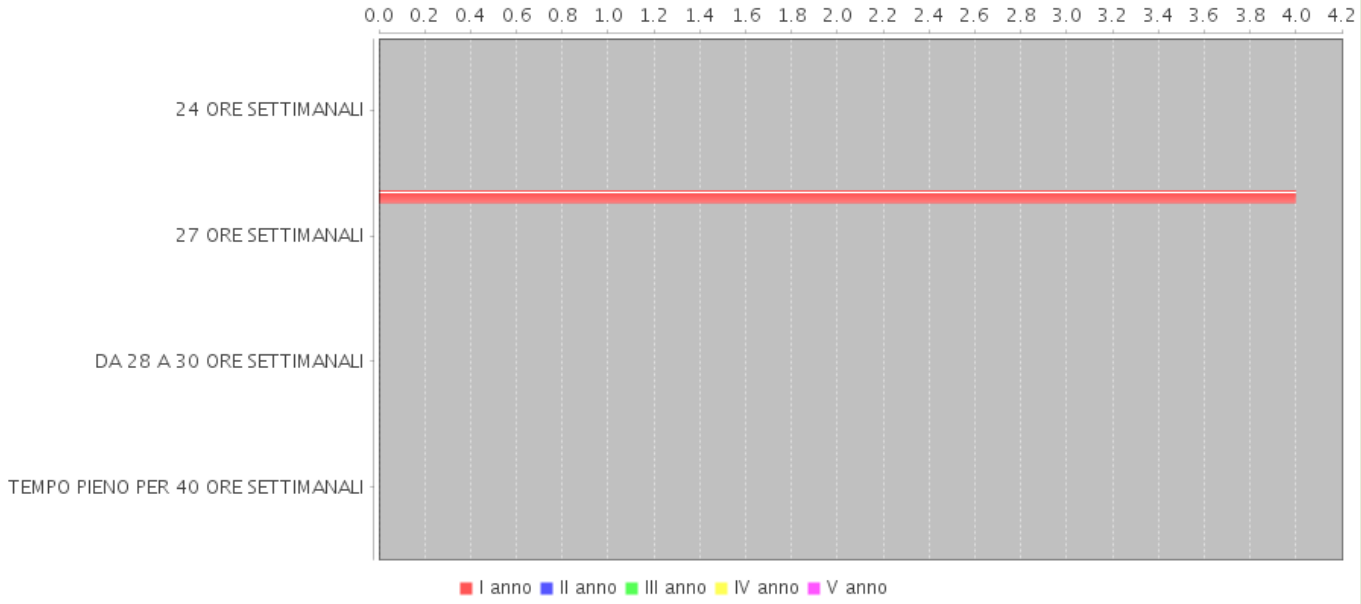
TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

	POVEGLIANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	50

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



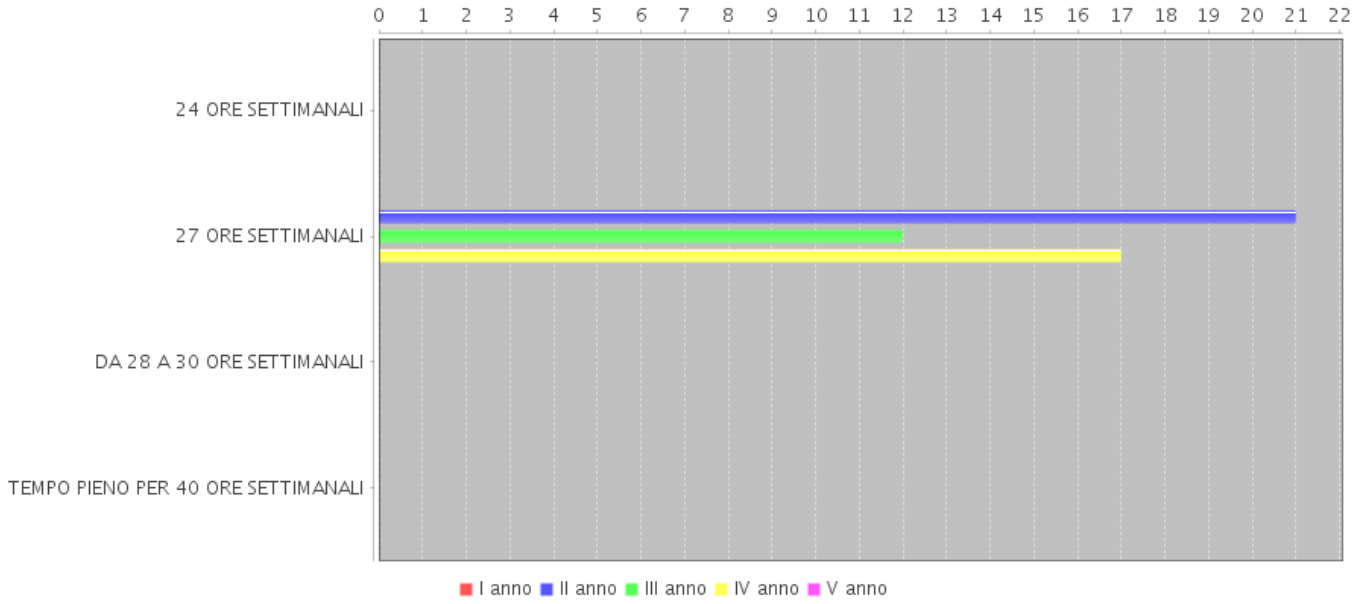
G. MARCONI - CATENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

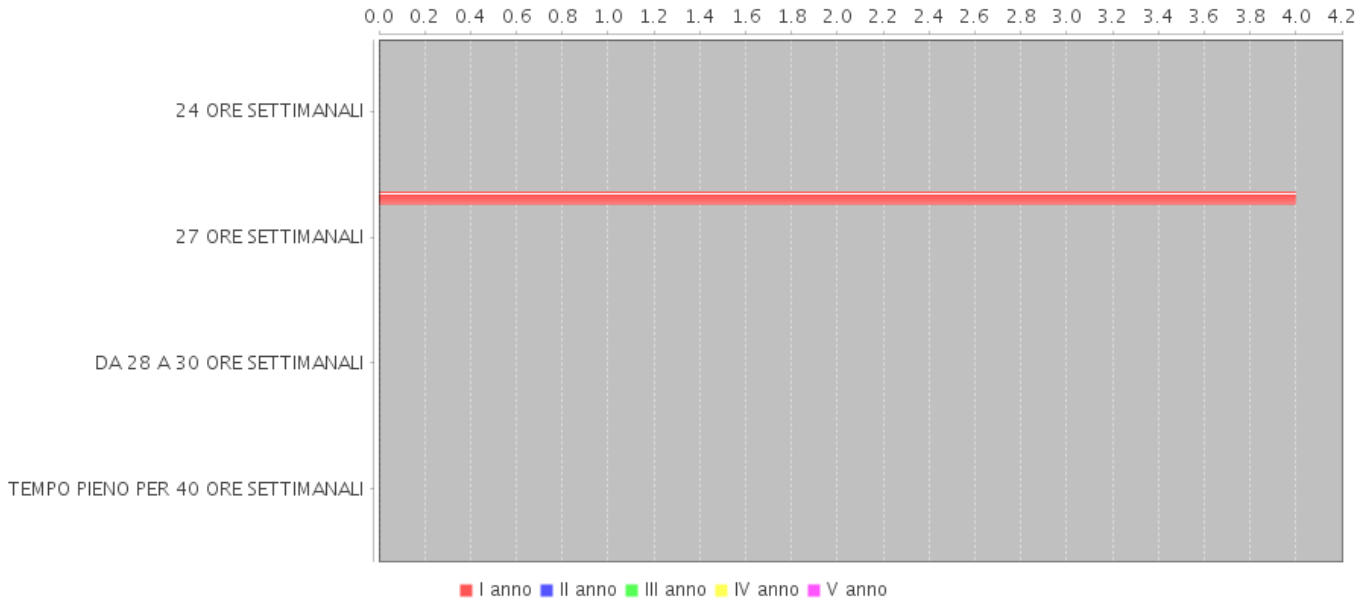
TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Codice	TVEE876035
Indirizzo	VIA POSTIOMA, 54B LOC CATENA 31020 VILLORBA
Numero Classi	4
Totale Alunni	50

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

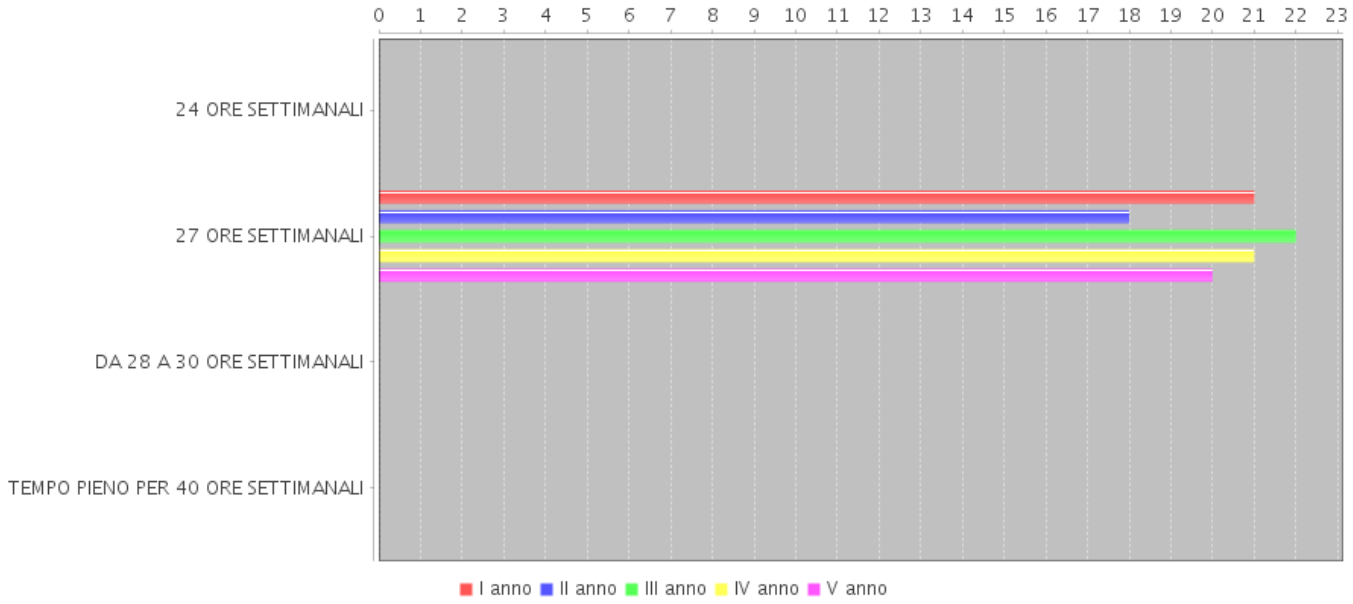


DE AMICIS - FONTANE (PLESSO)

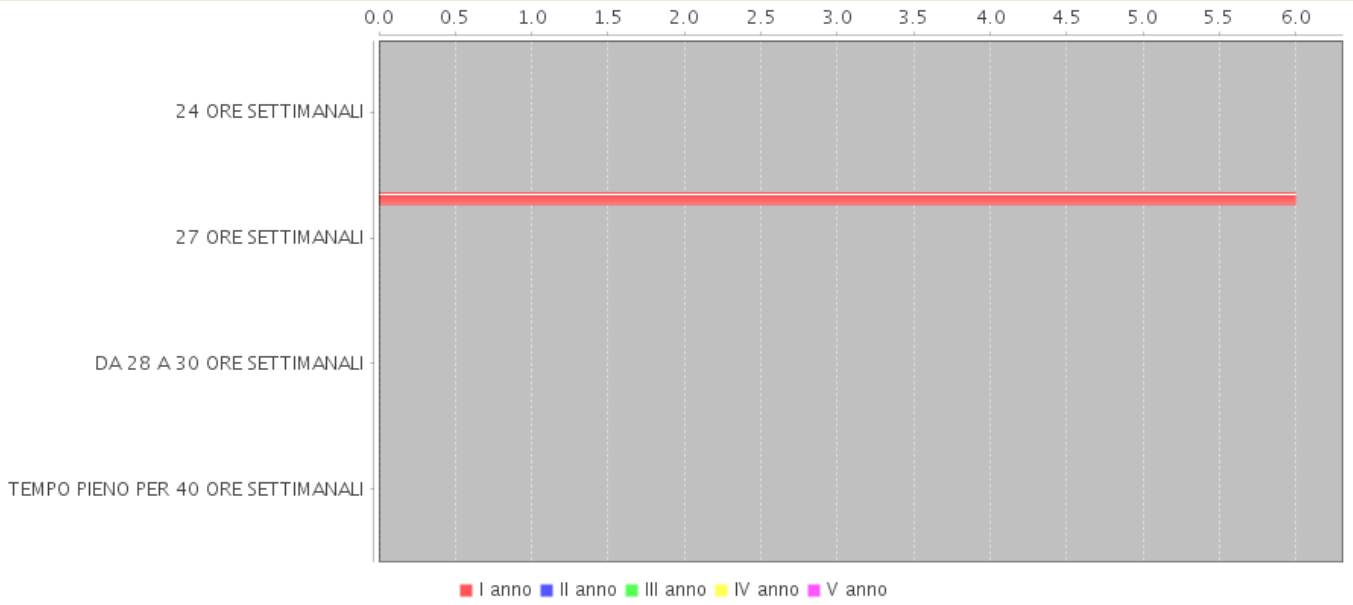
TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE876046
Indirizzo	VIA FONTANE, 42 LOC FONTANE 31020 VILLORBA
Numero Classi	6
Totale Alunni	102

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

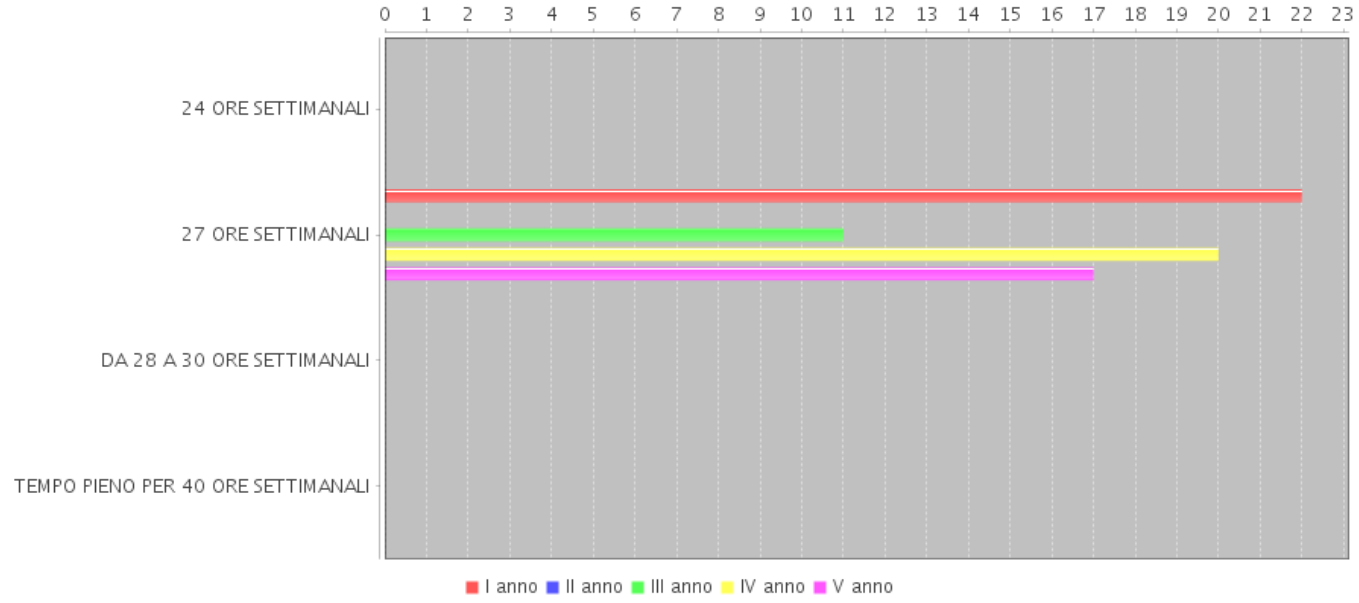


TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

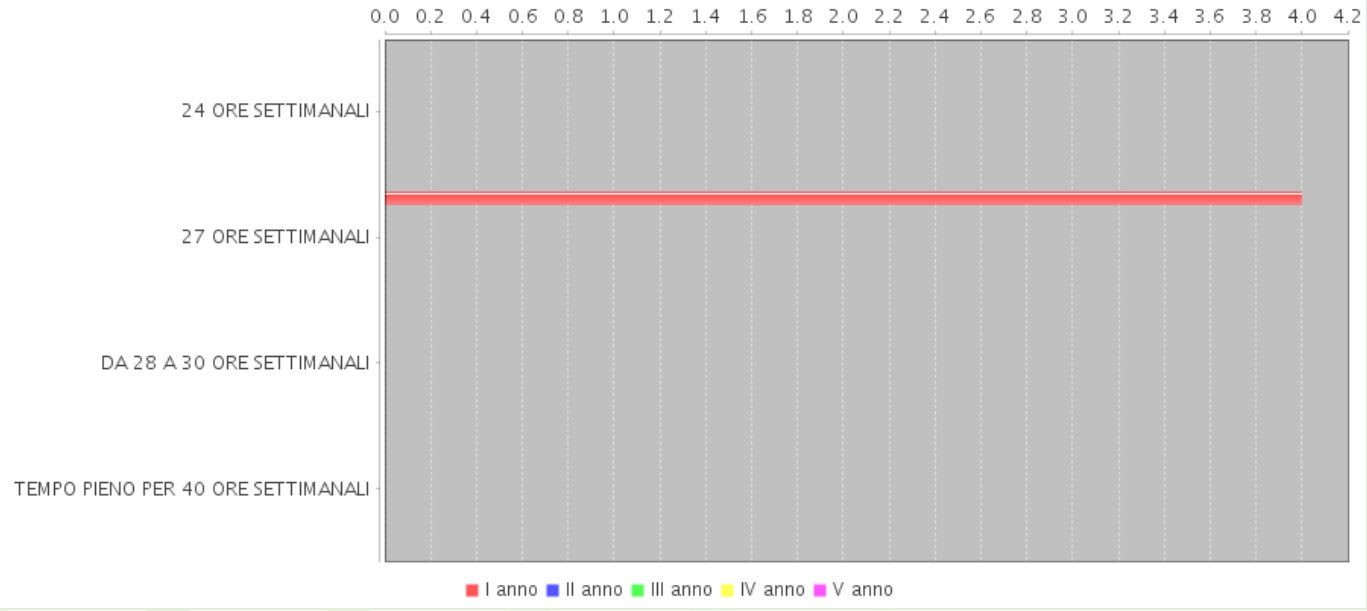
G. PASCOLI - SAN SISTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE876057
Indirizzo	VIA PIAVE 88 LOC S. SISTO 31020 VILLORBA
Numero Classi	4
Totale Alunni	70

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

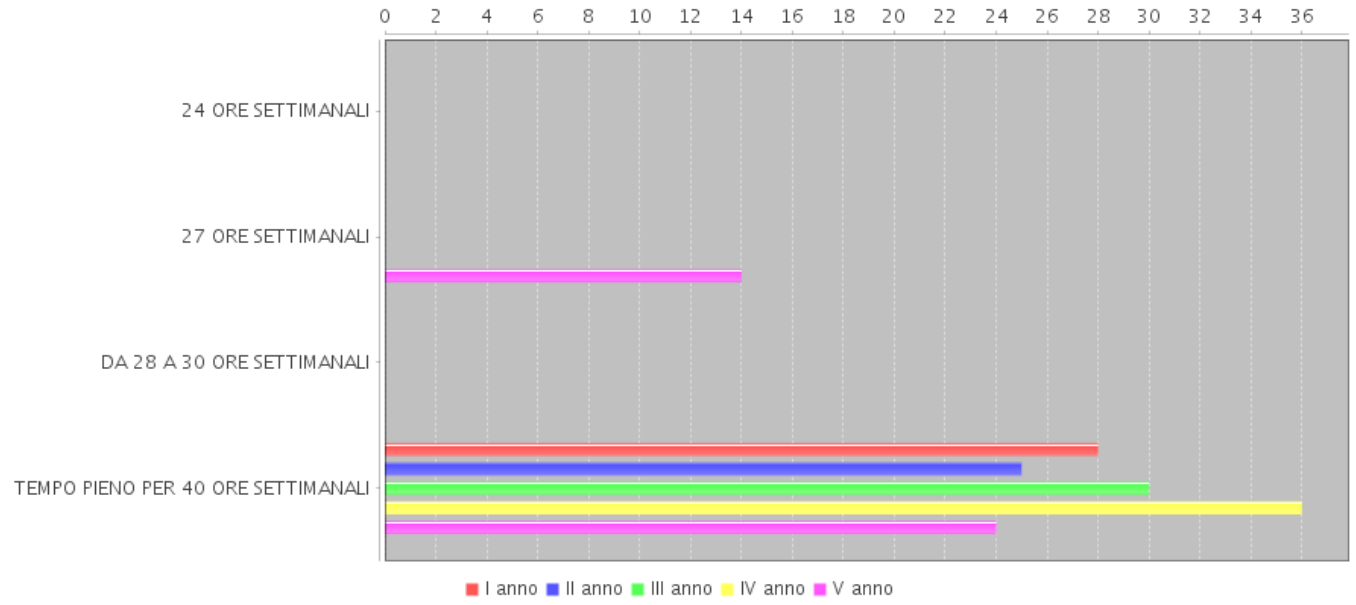


TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

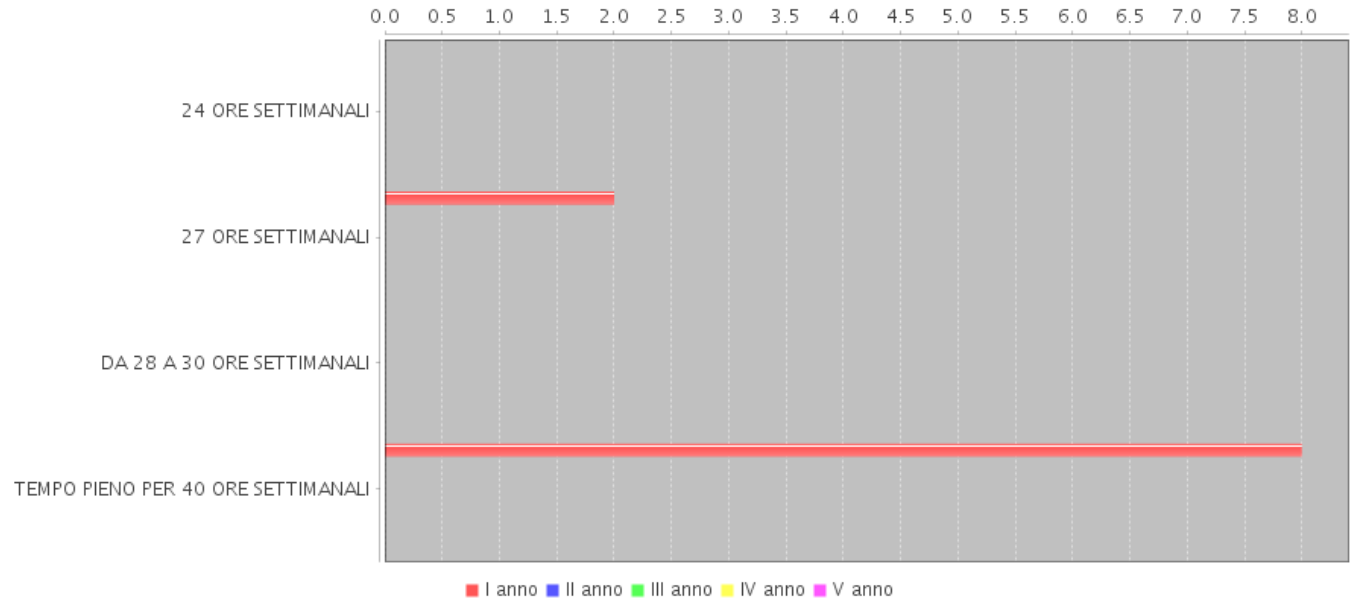
D.L. PELLIZZARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE876079
Indirizzo	VIA SOLFERINO, 14 FONTANE 31020 VILLORBA
Numero Classi	10
Totale Alunni	157

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

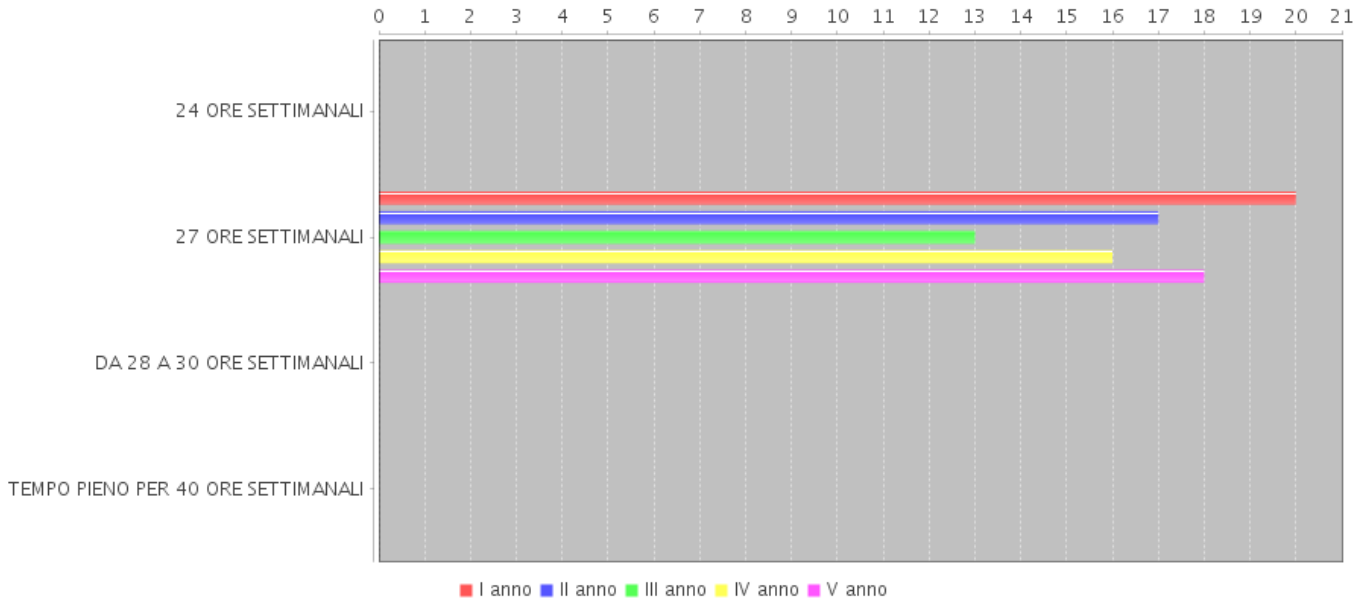


TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

PLACIDO FABRIS - POVEGLIANO (PLESSO)

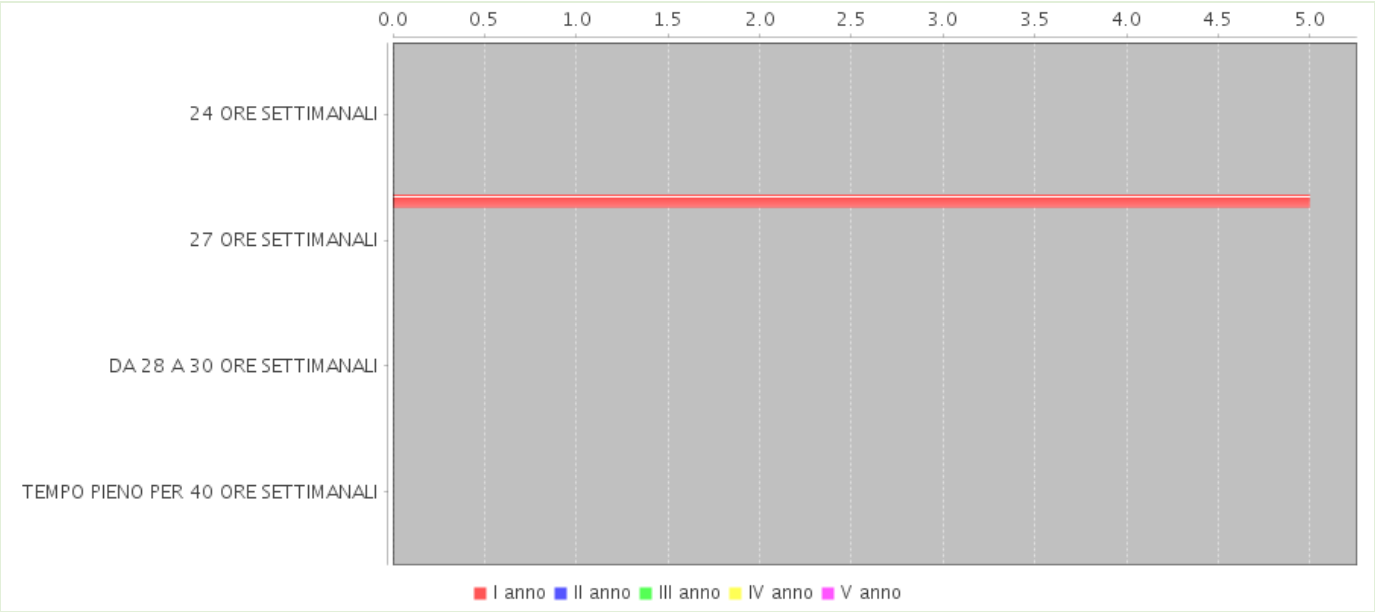
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE87608A
Indirizzo	VIA MASETTO 5 POVEGLIANO CAP. 31050 POVEGLIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

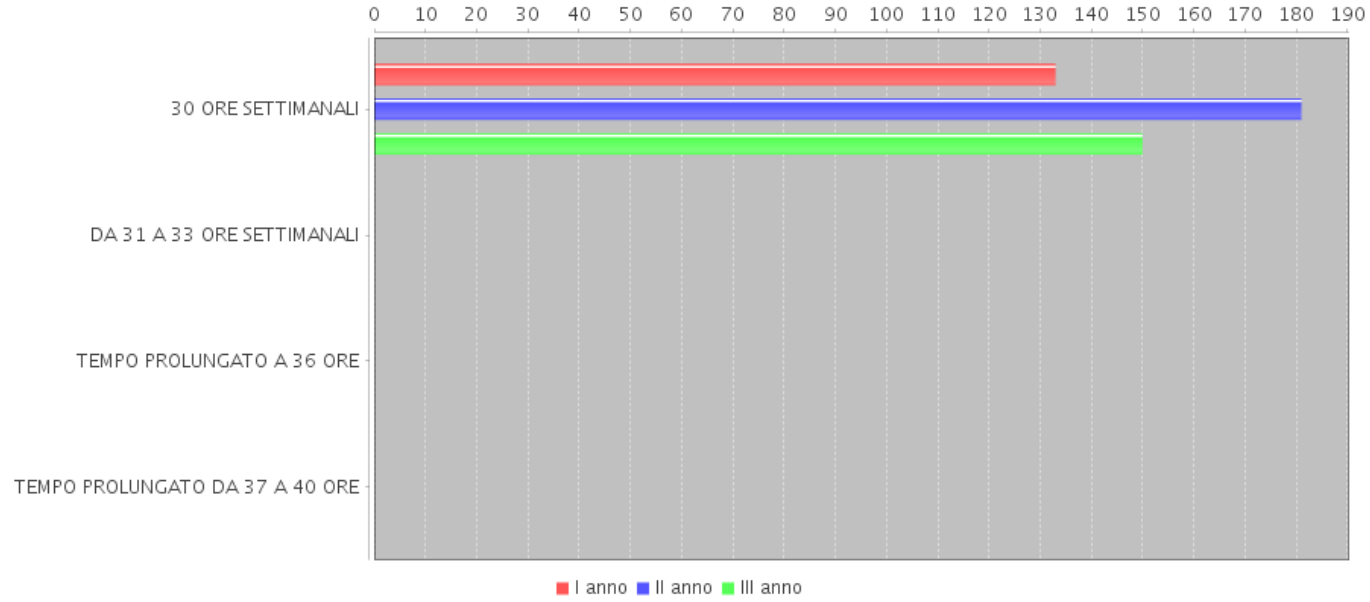


SMS MANZONI VILLORBA (IC) (PLESSO)

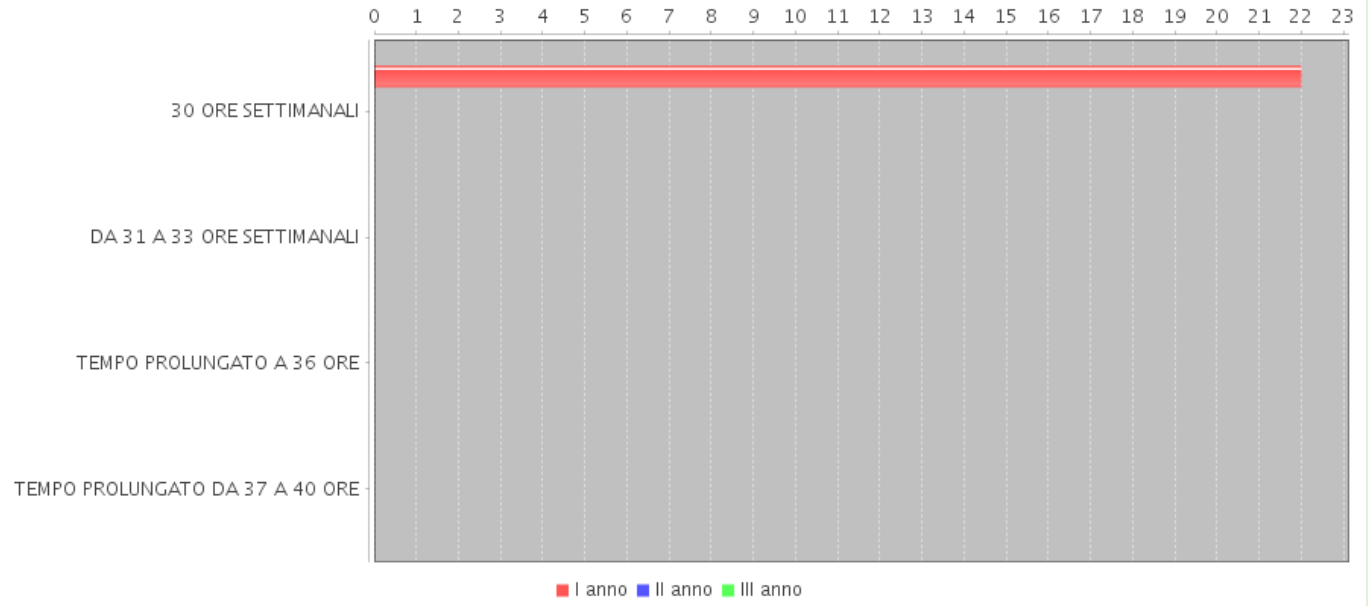
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM876012
Indirizzo	VIA GALVANI 4 31020 LANCENIGO TV 31020 VILLORBA
Numero Classi	22
Totale Alunni	464

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I



Numero classi per tempo scuola



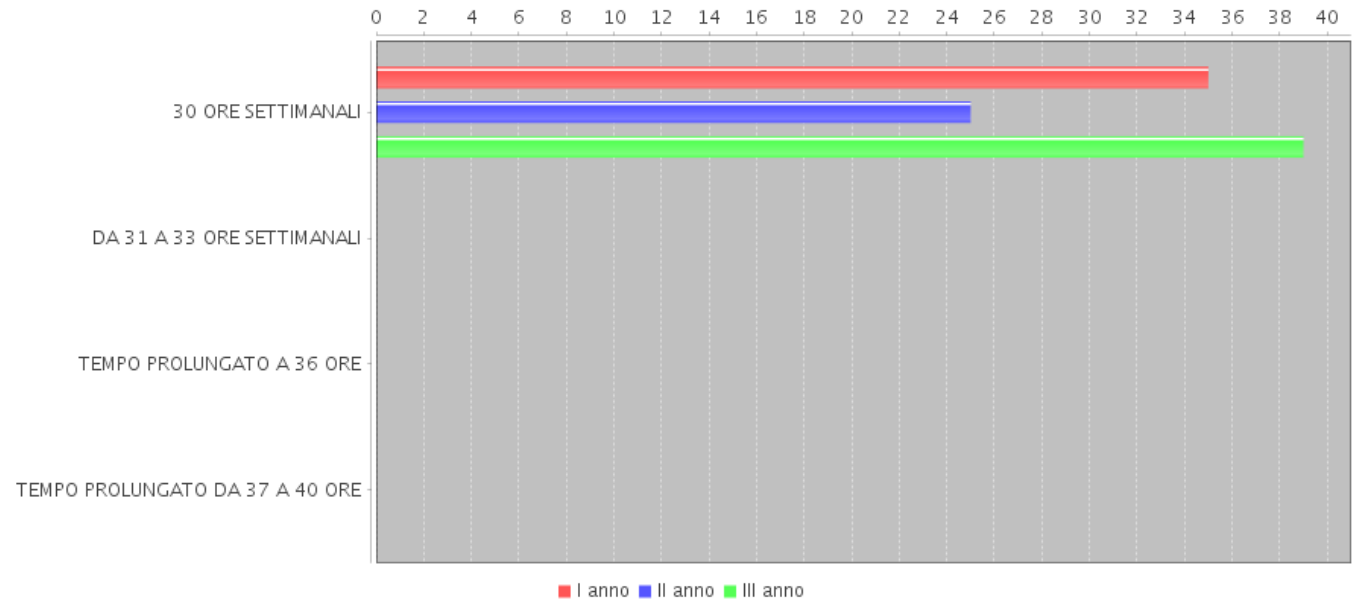
SMS POVEGLIANO(IC VILLORBA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM876023
Indirizzo	VIA MASETTO 9 POVEGLIANO CAP. 31050 POVEGLIANO
Numero Classi	5

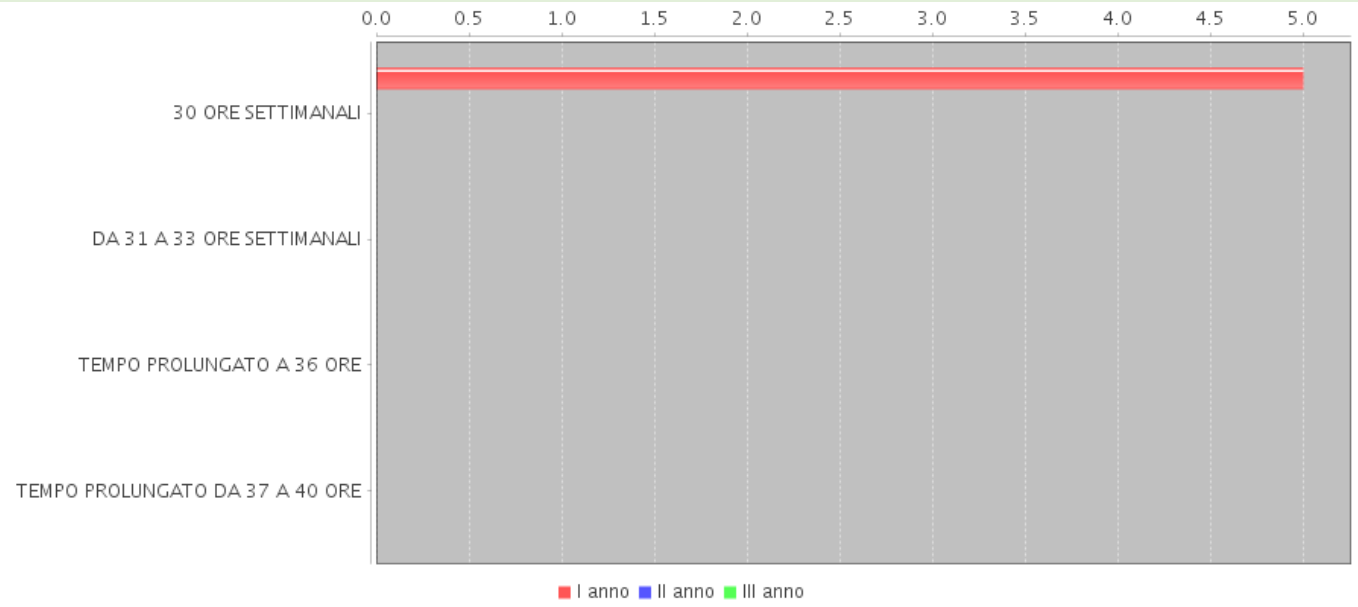
TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Totale Alunni	99

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Disegno	6
	Informatica	10
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	6
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	4
	Sussidi per insegnanti	6
Aule	Magna	2
	Aule polifunzionali	16
Strutture sportive	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus	
	Servizio pre-scuola gestito da esterni	
	Tempo integrato (pomeridiano) gestito da esterni	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	241
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	26
PC e Tablet presenti in altre aule	66
LIM e Smart TV presenti in altre aule	70

Approfondimento

Rispetto ai servizi mensa e scuolabus di cui alla sezione precedente, ovvero "***Ricognizione attrezzature, infrastrutture e materiali***", si precisa che:

- il servizio mensa, gestito dalle rispettive amministrazioni comunali è affidato a un operatore economico esterno, di conseguenza l'IC svolge una mera funzione di terzietà;
- il servizio scuolabus è altresì gestito dalle singole amministrazioni comunali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In tutte le sedi di scuola secondaria dell'I.C. sono presenti:

- aula informatica;

- aula biblioteca;

- palestra;

- aula di arte, scienze, musica;

- aula magna;

- aula dedicata al primo soccorso;

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- aule multidisciplinari funzionali anche per alunni con BES o per lavori in piccoli gruppi.

Nella maggior parte delle scuole primarie dell'I.C. sono presenti:

- aula informatica;

- aula biblioteca;

- palestra;

- aula dedicata al primo soccorso;

- mensa;

- aule multidisciplinari funzionali anche per alunni con BES o per lavori in piccoli gruppi.

Tutte le classi dell'I.C. sono dotate di LIM o Digital Board.

L'I.C. può contare su un significativo contributo delle due Amministrazioni Comunali per la realizzazione dei progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa. A questo si aggiunge il contributo volontario delle famiglie, unito a donazioni di sussidi e attrezzature didattiche che provengono da gruppi spontanei di genitori, nonché un'accurata amministrazione dei fondi a disposizione, gestiti all'insegna dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

Non pare superfluo rimarcare che i finanziamenti derivanti dalla ripartizione delle risorse provenienti dal PNRR hanno altresì permesso l'attuazione di numerose attività progettuali rivolte agli alunni e all'intero personale scolastico.

Nell'istituto è inoltre presente un Atelier digitale (presso la sede di scuola primaria M. Polo), inteso come un punto di incontro tra innovazione e creatività, capace di stimolare l'estro e l'originalità degli allievi attraverso la piena attuazione di una didattica laboratoriale, ispirata al raggiungimento degli obiettivi didattici e alla maturazione delle competenze.

L'Atelier dispone di una serie di attrezzature, quali:

- piani luminosi ricaricabili;
- tavolette grafiche;
- pc portatili;
- tablet;

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- macchina fotografica;
- videocamera;
- videoproiettore con cavalletto e pc;
- lettore cd, dvd e blu-ray;
- mixer 6 canali;
- casse acustiche pre-amplificate con relativo supporto,
- radio microfono, microfono con cavo e asta;
- palcoscenico modulare;
- quinte nere autosostenenti;
- leggio.

Vincoli:

Nonostante tutti i fondi giunti, gestiti e investiti e la conseguente azione di digitalizzazione non è ancora stato possibile dotare tutte le sedi di ambienti di apprendimento fluidi dove lo spazio dell'attività didattica tradizionale si coniuga con l'innovazione digitale.

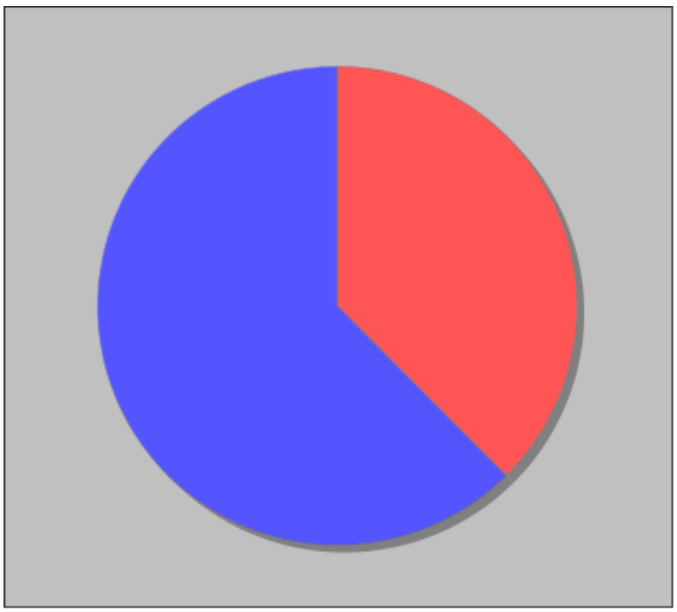
TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Risorse professionali

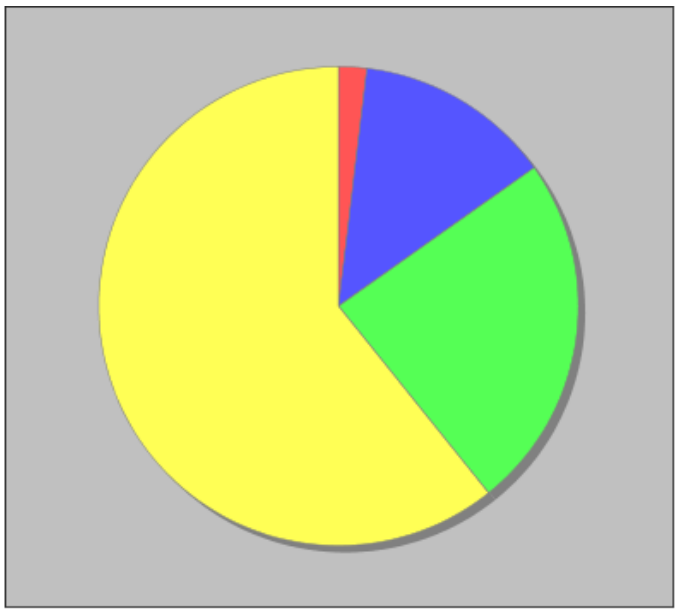
Docenti	170
Personale ATA	39

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Risorse professionali

La presenza di personale a tempo indeterminato facilita la continuità e l'attuazione dell'offerta formativa e contribuisce al raggiungimento delle priorità e dei traguardi che l'I.C. ha individuato nel Rapporto di Autovalutazione e nell'attuazione del Piano di Miglioramento.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Negli ultimi anni l'Istituto per migliorare l'offerta formativa ha intensificato la formazione dei docenti in ambito digitale, linguistico e nell'area dell'inclusione anche grazie ai finanziamenti pervenuti dal PNRR.

Nonostante sia stato registrato un importante ricambio del corpo docente, rispetto ai pensionamenti e ai trasferimenti avvenuti, l'IC non ha ancora garantito la copertura della totalità delle cattedre vacanti e disponibili, in particolare per quanto riguarda i docenti di sostegno.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Aspetti generali

Mission dell'I.C.

La mission esprime l'identità e le finalità dell'Istituto promuovendo la centralità della persona ovvero lo sviluppo armonico dell'alunno/futuro cittadino e il successo scolastico negli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali ed etici. Tale impegno si concretizza nella progettazione di attività ed azioni volte all'inclusione, alla piena integrazione di tutti, all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, al benessere e alla formazione di cittadini consapevoli e attivi. Pertanto nel rapporto di Autovalutazione sono stati individuati priorità e traguardi, nonché i successivi obiettivi di processo, inseriti nel Piano di Miglioramento.

L'I.C., attraverso l'applicazione di strategie mirate, la valorizzazione di stili di apprendimento e di scelte adeguate, si prefigge di garantire il successo al quale ogni alunno ha diritto e di guidarlo nel suo percorso anche in un'ottica orientativa.



TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Aree di processo

L'Istituto Comprensivo di Villorba e Povegliano, per raggiungere le priorità precedentemente individuate, ha definito le Aree di processo inserite nel PdM:



Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento [PdM] è un documento strategico inserito nel PTOF che definisce le azioni concrete per raggiungere gli obiettivi di miglioramento emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Un processo operativo che trasforma le criticità del RAV in azioni mirate per migliorare l'offerta formativa, coinvolgendo l'intera comunità scolastica e definendo responsabilità, tempistiche e risorse.

Con il PdM la scuola indica il percorso di pianificazione e lo sviluppo di azioni che prendono le mosse dalle priorità indicate nel RAV [Rapporto di Autovalutazione].

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Tale processo non è da intendersi come meramente statico, ma va inquadrato in termini dinamici implicando la diretta partecipazione della comunità educante, considerando le modalità organizzative-gestionali e quelle didattiche messe in atto sulla base degli spazi di autonomia di cui la scuola stessa dispone.

Con il PdM si intende:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione.

Priorità e traguardi

Alla fine del processo di autovalutazione, il NIV opera l'individuazione delle PRIORITA' che si riferiscono agli obiettivi generali che l'IC si prefigge di realizzare nel lungo periodo [tre anni scolastici] attraverso l'azione di miglioramento e che devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti.

Per ogni PRIORITA' individuata deve essere stabilito il corrispondente TRAGUARDO.

Il TRAGUARDO articola in forma osservabile e/o misurabile i contenuti della corrispondente priorità e consiste in un risultato atteso nel lungo periodo [tre anni scolastici]. L'insieme dei traguardi rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

Gli obiettivi di processo, invece, sono obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo [un anno scolastico] che riguardano una o più aree di Processo. Ad ogni priorità devono essere funzionalmente collegati uno o più obiettivi di processo. Lo stesso obiettivo di processo può essere collegato a più priorità. Si suggerisce di identificare degli obiettivi, collegati con le priorità, congruenti con i traguardi e funzionali al loro raggiungimento.

Le priorità e i traguardi costituiscono il fulcro del Rapporto di Autovalutazione e se necessario

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

vengono aggiornati annualmente all'apertura della piattaforma. È possibile consultare il RAV alla pagina del sito web dell'istituzione scolastica dedicata e nello specifico: LE CARTE DELLA SCUOLA.

Quelli riguardanti il triennio 2025/2028 sono stati individuati dal DS in collaborazione con il NIV e presentati nella seduta collegiale del 18 dicembre 2025 [approvati con delibera n.49 del Collegio unitario].

Per assicurare e promuovere azioni di accompagnamento volte a ottimizzare gli aspetti organizzativo-gestionali, nonché lo sviluppo delle competenze degli studenti, favorendo parallelamente l'inclusione scolastica di ogni discente e per prevenire il fenomeno di dispersione scolastica, l'IC ha individuato un gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative atte a migliorare i risultati delle prove standardizzate ed è impegnato nella definizione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti.

Nell'ambito del triennio di riferimento, verificata la presenza e la disponibilità di docenti, con titoli e competenze ad hoc, nonché nel rispetto delle risorse finanziarie, logistiche e strumentali dell'IC e acquisite le opportune delibere dei competenti OO.CC., saranno individuati gruppi di lavoro o commissioni finalizzati all'attuazione, in attuazione del ciclo di Deming, delle azioni di miglioramento previste del PdM.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Nel triennio 2025/2028 rilevare un miglioramento, nell'ambito delle osservazioni sistematiche, dei parametri riguardanti la comunicazione e il linguaggio dei bambini di 4 anni.

Traguardo

Registrare in almeno il 75% dei bambini di 4 anni un miglioramento di minimo un livello tra le due osservazioni annuali.

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento, nel triennio di riferimento, dei risultati scolastici in italiano per gli studenti della scuola secondaria di primo grado nel passaggio dal biennio alla classe terza, anche al fine di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano.

Traguardo

Registrare un incremento pari o superiore a 0,5 punti nella valutazione finale di disciplina, tra la media dei voti finali di ciascun anno del biennio e gli esiti dello scrutinio finale della classe terza, in almeno il 75% degli alunni [con votazione pari o inferiore a 7/10].

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, nell'ambito del triennio di riferimento, l'effetto scuola relativo alle prove INVALSI dell'Istituto.

Traguardo

Nella scuola primaria e nella SSPG raggiungere un effetto scuola "leggermente positivo".

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Comprensione e miglioramento dell'effetto scuola

Dal confronto tra i risultati delle prove Invalsi delle classi quinte della scuola primaria nell'a.s. 2021/2022 e le classi terze della SSPG nell'a.s. 2024/2025 (considerando perciò quasi totalmente i risultati degli stessi alunni dopo 3 anni), emerge il seguente quadro:

- nelle prove di matematica, in entrambe le rilevazioni i punteggi sono risultati superiori ai valori di riferimento regionali, dell'area nord est e nazionali;

- nelle prove di italiano, i punteggi, che nel 2022 si situavano tutti al di sopra dei valori di riferimento, nel 2025 sono scesi sotto i valori medi per quanto riguarda la regione e il nord est, sono invece rimasti superiori alla media nel confronto con i parametri nazionali;

- nelle prove di inglese sia di reading che di listening, i risultati si sono mantenuti entrambe le volte superiori alla media nazionale, mentre sono passati da "pari" a "inferiori" per quanto riguarda i dati di riferimento regionali e di area.

Alla luce del quadro descritto, l'IC riconoscendo l'importanza dell'effetto scuola come un valore aggiunto che consente di valutare il peso della propria azione sui risultati conseguiti dagli alunni, intende proseguire nel miglioramento continuo.

L'Istituto, pertanto, intende come prioritario mettere in atto delle azioni che possano aiutare i docenti a essere maggiormente coscienti dell'importanza rivestita dall'effetto scuola.

È fondamentale che gli insegnanti siano consapevoli di quanto la loro azione didattica costituisca un valore aggiunto e di quanto, quindi, con il loro operato possano incidere notevolmente nel processo di apprendimento degli alunni in relazione al proprio ESCS.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, nell'ambito del triennio di riferimento, l'effetto scuola relativo alle prove INVALSI dell'Istituto.

Traguardo

Nella scuola primaria e nella SSPG raggiungere un effetto scuola "leggermente positivo".

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Prove simulate di Istituto sulla base delle prove standardizzate nazionali

Raccolta e registrazione degli esiti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sulla lettura dei risultati delle prove INVALSI.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Partecipazione dei docenti alla formazione in ambito metodologico-didattico.

Attività prevista nel percorso: Lettura ragionata dei risultati prove INVALSI

Descrizione dell'attività	La finalità della lettura ragionata dei dati INVALSI condotta dalla Referente dal gruppo di lavoro è rivolta ai docenti delle discipline interessate. La stessa è finalizzata a promuovere i processi di autovalutazione e miglioramento della didattica e dell'offerta formativa. La riflessione sulla lettura ragionata dei dati aiuta a individuare punti di forza e debolezza [a livello di classe e disciplina], a comprendere le possibili cause delle difficoltà degli studenti e a progettare interventi mirati e condivisi, stimolando la riflessione sulle proprie pratiche e la condivisione di metodologie didattiche atte a potenziare gli apprendimenti. Tale azione sarà attuata a partire da febbraio 2026.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente INVALSI e gruppo di lavoro
Risultati attesi	1. Comprensione del lessico specifico. 2. Capire l'importanza dell'oggettività delle prove. 3. Saper leggere correttamente l'esito delle prove.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle eccellenze

Descrizione dell'attività	L'azione prevede la partecipazione degli alunni ai Giochi matematici del Mediterraneo e al Gioco concorso Kangourou della matematica [sia individuale che a squadre]. Gli alunni saranno coinvolti in una serie di esercitazioni e allenamenti finalizzati al consolidamento e al potenziamento di specifiche abilità e competenze logico-matematiche, di problem-solving nonché all'esercizio di competenze sociali e civiche. Gli alunni saranno inoltre chiamati a: • "mettersi in gioco" affrontando le prove/gare rispettando le regole e i tempi di gara stabiliti; • applicare strategie di collaborazione e di cooperazione nei giochi di squadra (diretta e on-line); • utilizzare strumenti e materiali specifici, anche informatici; • imparare a gestire le emozioni durante le prove.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referente SSPG e primaria di competenza
Risultati attesi	1. Valorizzare gli alunni meritevoli mediante la partecipazione a gare e concorsi.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Attività prevista nel percorso: Prove simulate di Istituto sulla base delle prove standardizzate nazionali

Descrizione dell'attività	Definizione, entro il mese di maggio di ciascun anno scolastico del triennio di riferimento, di prove oggettive e strutturate sulla base delle prove nazionali da somministrare a ottobre e a marzo con l'obiettivo di raggiungere la PRIORITA' e il TRAGUARDO individuato nel RAV. Contestualmente verranno predisposte specifiche griglie per la registrazione e il monitoraggio dei dati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referente INVALSI e gruppo di lavoro
Risultati attesi	Costante esercizio di abilità specifiche attraverso prove strutturate e oggettive al fine di potenziare l'attività di focalizzazione dell'attenzione rispetto alla richiesta, migliorare e consolidare le competenze dell'ambito di riferimento con l'obiettivo a lungo termine di raggiungere il traguardo prefissato: un effetto scuola leggermente positivo.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Percorso n° 2: Potenziamento delle abilità linguistiche in ottica trasversale e verticale

Dall'analisi complessiva dei dati INVALSI relativi all'a.s. 2024/2025 risulta che:

- nell'ambito della scuola primaria si registra nel complesso una situazione piuttosto stabile rispetto ai parametri di riferimento e in alcuni casi si evidenzia un risultato nettamente superiore agli stessi;

- nella SSPG, invece, si rileva una flessione in negativo in relazione a tutti i parametri di riferimento per un consistente numero di classi.

Rispetto a tali risultanze, si evidenzia che l'IC accoglie un numero importante di alunni con un background migratorio, per la maggior parte non italofoni.

L'IC intende, pertanto, lavorare in modo trasversale e verticale al fine di attuare un effettivo e concreto miglioramento delle abilità linguistiche, partendo dalla scuola dell'Infanzia, attraverso attività e percorsi anche ludico-creativi, al fine di raggiungere una crescita sia negli esiti scolastici, sia nei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Nel triennio 2025/2028 rilevare un miglioramento, nell'ambito delle osservazioni sistematiche, dei parametri riguardanti la comunicazione e il linguaggio dei bambini di 4 anni.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Traguardo

Registrare in almeno il 75% dei bambini di 4 anni un miglioramento di minimo un livello tra le due osservazioni annuali.

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento, nel triennio di riferimento, dei risultati scolastici in italiano per gli studenti della scuola secondaria di primo grado nel passaggio dal biennio alla classe terza, anche al fine di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano.

Traguardo

Registrare un incremento pari o superiore a 0,5 punti nella valutazione finale di disciplina, tra la media dei voti finali di ciascun anno del biennio e gli esiti dello scrutinio finale della classe terza, in almeno il 75% degli alunni [con votazione pari o inferiore a 7/10].

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, nell'ambito del triennio di riferimento, l'effetto scuola relativo alle prove INVALSI dell'Istituto.

Traguardo

Nella scuola primaria e nella SSPG raggiungere un effetto scuola "leggermente positivo".

Obiettivi di processo legati del percorso

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisposizione di prove strutturate per i bambini di 4 anni della scuola dell'infanzia e per gli alunni di classe V primaria e di classe I della SSPG.

Raccolta, registrazione e confronto degli esiti al termine dell'anno scolastico

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione dei docenti alla formazione in ambito metodologico-didattico.

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di prove strutturate

Descrizione dell'attività	Realizzazione di prove strutturate rivolte ai bambini di 4 anni, sia in ingresso che in uscita, orientate a registrare il miglioramento dei parametri inerenti l'ambito della comunicazione e del linguaggio. Contestualmente verranno predisposte specifiche griglie per la registrazione e il monitoraggio dei dati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

coinvolti	
	Studenti
Responsabile	Referente di sede
Risultati attesi	Miglioramento dei parametri riguardanti l'ambito della comunicazione e del linguaggio in raccordo con i successivi ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di prove strutturate e oggettive in ottica verticale [per tutte le classi V della scuola primaria e per tutte le classi I della SSPG]

Descrizione dell'attività	Realizzazione di prove strutturate rivolte agli alunni di classe V della scuola primaria e della classe I della SSPG: • in entrata [classe V primaria] per valutare le abilità e le conoscenze necessarie per affrontare la classe di riferimento; • in uscita [classe V primaria] per verificare che gli studenti abbiano acquisito le abilità e le conoscenze richieste per accedere alla classe del successivo grado di istruzione; • in entrata [classe I SSPG] per rilevare il possesso delle abilità e delle conoscenze necessarie per affrontare la classe di riferimento. Contestualmente verranno predisposte specifiche griglie per la registrazione e il monitoraggio dei dati. L'intera strutturazione del percorso mira all'individuazione di

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

	eventuali carenze per permettere ai docenti di attivare azioni di recupero che diano la possibilità agli studenti di affrontare positivamente l'ingresso al nuovo corso scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Componenti del NIV per la SSPG
Risultati attesi	Le prove saranno finalizzate alla rilevazione e al miglioramento di specifiche conoscenze e abilità [in entrata e in uscita] per la classe V. Le medesime saranno calibrate sulle richieste della prova in ingresso della classe prima della SSPG. Tutti i dati saranno raccolti e analizzati mediante la predisposizione di apposite griglie in un'ottica verticale di crescita e costante miglioramento. Il fulcro di tale azione risulta essere quello di agire in forma proattiva e sinergica al fine di individuare le abilità basilari che possano favorire il conseguimento del successo formativo nelle varie annualità e in ottica verticale in vista del passaggio al successivo grado di istruzione.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In una delle scuole primarie dell'IC è attivo il progetto LE MERAVIGLIE INTORNO A NOI: CONOSCERE, AMARE E PRENDERSI CURA [PROSECUZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO OUTDOOR EDUCATION – CONCORSO REGIONE VENETO: FUORI CLASSE A.S. 2021/2022]. Confronta con macroarea CITTADINI ATTIVI

Evoluzione dell'originario progetto OUTDOOR EDUCATION atto a favorire una crescita armonica della persona all'interno dell'ambiente in cui vive e si rapporta. Tra gli obiettivi prioritari:

- migliorare le capacità relazionali e comunicative;
- sostenere/migliorare l'autenticità degli apprendimenti e la motivazione scolastica;
- far comprendere concretamente il concetto di sviluppo sostenibile contribuendo alla crescita di cittadini responsabili;
- accrescere la consapevolezza in ciascuno del senso del "prendersi cura" e "farsi carico della tutela dell'ambiente";
- utilizzo di calzature specifiche all'interno dei locali scolastici finalizzato alla facilitazione dello svolgimento di attività realizzate su tappetini direttamente sul pavimento. La scelta nell'uso di tali calzature contribuisce a mantenere le aule più salubri e confortevoli per tutti gli alunni.

Finalizzato altresì a migliorare l'autenticità degli apprendimenti e la motivazione scolastica favorendo un saper esperenziale attraverso attività all'aperto con lezioni . Il progetto ha inoltre previsto l'installazione di tavoli e panche dell'aula outdoor grazie al sostegno dell'amministrazione comunale di riferimento.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

DAL LATINO ALL'ITALIANO

Progetto extracurricolare di avvio allo studio della lingua latina inteso quale opportunità didattica rivolta agli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, nato dalla consapevolezza che l'apprendimento del latino possa incrementare le capacità di riflessione stimolando le abilità logiche e linguistiche.

Il laboratorio ha, inoltre, la finalità di offrire un percorso che permetta agli alunni di affrontare, in modo graduale, non solo l'acquisizione delle nozioni basilari di grammatica latina, ma anche di apprendere i primi rudimenti degli aspetti riguardanti gli usi e i costumi dell'antica Roma, nonché di aiutarli in una scelta più consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Il laboratorio di lingua e cultura latina è stato attivato in forma sperimentale presso una sede dell'IC su adesione volontaria nell'a.s. 2023/2024, nell'a. s 2024/2025 è stato rivolto anche ad un'altra sede ed è attivo nel corrente anno.

Confronta macroarea LINGUISTICA.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

AULE 4.0

In esecuzione alla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, con DM 161 del 14 gennaio 2022 è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" volto:

- alla realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali;
- al miglioramento dell'apprendimento;
- allo sviluppo delle nuove conoscenze informatiche

Grazie ai finanziamenti ricevuti, l'IC è riuscito ad innovare gli ambienti di apprendimento

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

partecipando pienamente al processo di digitalizzazione promosso dal PNRR.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Cinema e Immagini Per la Scuola

Con l'attuazione della legge 107 del 2015, l'educazione all'immagine è arrivata sui banchi di scuola e l'ambito cinematografico e audiovisivo sono entrati a pieno titolo nel Piano dell'offerta formativa, non più e non solo in maniera strumentale, ma in quanto discipline specifiche in grado di contrastare l'analfabetismo iconico, di contribuire alla costruzione di una cultura audiovisiva comune e alla formazione di ambienti di apprendimento per competenze che pongano al centro gli studenti e le loro attuali esigenze culturali e formative, per arrivare alla formazione di un pubblico consapevole, favorire la comprensione critica del presente e capace di dialogare con la rivoluzione digitale in atto.

Con la successiva Legge Cinema e Audiovisivo del 14 novembre 2016, n. 220, ha visto la luce il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola con Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Difatti, la Legge Cinema e Audiovisivo, all'articolo 27, accanto alle attività di promozione specifiche per il settore, al comma 1 lettera i) stabilisce anche di: "sostenere, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per un importo complessivo pari ad almeno il 3 per cento della dotazione del Fondo per il cinema e l'audiovisivo, aggiuntivo rispetto al limite previsto, il potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, nonché l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini".

L'IC ha partecipato nel corso dell'a.s. 2023/2024 al Bando D.D. 3331 05/10/2023 " ***Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione*** ", risultando tra le istituzioni scolastiche destinatarie di specifiche fonti di finanziamento utili alla realizzazione del docu-film "Terra di relazioni". L'attività ha permesso agli alunni non solo di essere direttamente coinvolti nel processo di apprendimento, ma di diventare attori e protagonisti oltre che assicurare una forte collaborazione con gli enti e le attività produttive del

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

territorio.

In considerazione della rilevanza educativa didattica l'Istituto ha partecipato all'ulteriore Bando D.D. 98 16/01/2025 promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del "Linguaggio Cinematografico e Audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" per l'anno 2025 con un progetto dal titolo "***Terra di Relazioni - 2ª Edizione: Un viaggio tra la biodiversità agricola e sociale del territorio***".

Nello specifico ogni sede avrà a disposizione delle lezioni laboratoriali di educazione all'immagine cinematografica, curate da un esperto esterno e parteciperà alla visione guidata di un docu-film presso il Cinema Edera di Treviso.

È altresì prevista una formazione per i docenti dedicata alla didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento.

Un gruppo ristretto di alunni delle tre sedi delle SSPG dell'IC, insieme ad alcuni alunni di una scuola secondaria di Treviso e di Breda di Piave, avrà la possibilità di partecipare a un percorso laboratoriale pomeridiano destinato alla realizzazione di un docu-film che verrà proiettato al cinema Edera di Treviso a fine Maggio.

Il laboratorio sarà tenuto da due registi esperti nella realizzazione di docu-film e nel lavoro con i ragazzi delle scuole secondarie.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Un uso flessibile del tempo può essere applicato in tutti i contesti didattici.

La scelta della rimodulazione del tempo scuola ha implicato una specifica pianificazione organizzativo- didattica che ha comportato per la SSPG coinvolta l'integrazione di sei sabati aggiuntivi.

La sperimentazione, ormai consolidata, della flessibilità organizzativo- didattica è finalizzata a garantire:

- il massimo rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle attività di recupero e del potenziamento;

- l'interdisciplinarità;

- trasformazione della didattica tradizionale con un incremento di attività pratiche;

- apertura al territorio.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 52
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni
- Due delle tre SSPG strutturano le attività didattiche con un orario scolastico distribuito in 6 ore giornaliere; l'altra SSPG si caratterizza per un orario inferiore ai 60 minuti prevede un recupero con 6 sabati aggiuntivi durante l'anno scolastico.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- IN ALCUNE SEDI SONO PRESENTI LE AULE-LABORATORI 4.0

PERCORSI CURRICOLARI CARATTERIZZATI DA INNOVAZIONI

ROBOTICA EDUCATIVA

Nel rispetto delle prescrizioni ministeriali [cfr L. 107/2015 art.1 c.7 - I.N. 2012] e di quanto previsto dall'articolo 24-bis della legge n. 233/2021, che sottolinea l'esigenza di sostenere lo sviluppo digitale, designando tra l'altro come una delle priorità nazionali l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica [coding] e della didattica digitale, l'Istituto da anni è impegnato nel PROGETTO ROBOTICA EDUCATIVA.

Il progetto è nato per realizzare, in classe, attività legate alla robotica, al coding e al pensiero computazionale per potenziare le competenze dell'area logico-matematica, il problem-solving, il cooperative learning, lo spirito di iniziativa e le competenze digitali e di cittadinanza.

Le attività risultano incentrate sulla costruzione e la programmazione di robot, coding/programmazione a blocchi, descrizione di procedure, definizione di regole logiche per la

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

risoluzione di problemi al fine di:

- 1° livello: eseguire semplici successioni di movimenti/figure;
- 2° livello: eseguire successioni di movimenti con utilizzo anche dello storytelling;
- 3° livello: eseguire movimenti che verifichino semplici leggi fisiche o rappresentino situazioni reali in ambito STEM/STEAM;
- 4° livello per la secondaria: collegare la robotica ai percorsi di orientamento tramite ricerche e collegamenti con il territorio e/o partecipazione a gare. Si intende inoltre sviluppare e rafforzare le competenze di cittadinanza e le competenze chiave europee in ambiente interattivo e multiculturale.

Si rimanda alla macroarea scientifica per una più ampia trattazione

LETTORATO

Finalizzato al potenziamento delle competenze multilinguistiche, il progetto “Lettorato” ormai storico per l’IC è da sempre volto alla valorizzazione e al potenziamento delle lingue INGLESE, FRANCESE, TEDESCO e SPAGNOLO.

Il progetto di lettorato è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Le attività si svolgono durante le ore curriculari con il coinvolgimento di lettori madrelingua che sono affiancati alla docente di classe.

Si sviluppano in queste ore approfondimenti sull’aspetto linguistico e culturale.

L'attività progettuale mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppare la capacità di comprendere testi L2;
- arricchire il lessico, concentrandosi su termini e espressioni utilizzati in contesti specifici;
- promuovere la partecipazione attiva in discussioni utilizzando L2.

Si rimanda alla macroarea linguistica per una più ampia trattazione

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Aule-Laboratorio informatiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Dotazione di aule con tablet e arredi modulari, digital board e stazioni di ricarica per PC/tablet.

Importo del finanziamento

€ 241.272,08

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	38.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	34

Progetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Importo del finanziamento

€ 81.310,39

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	104.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM Villorba

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti.

Importo del finanziamento

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

€ 145.623,53

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: PROGETTO INCONTRO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto vuole dare una risposta sia sul piano didattico (organizzazione e autonomia nello

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

svolgimento dei compiti), sia su quello di integrazione e socializzazione dei preadolescenti (rispetto delle regole e sviluppo delle abilità sociali attraverso attività ludiche pratiche). Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 10 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico, attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. I percorsi cocurricolari sono rivolti a studenti con particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. I partecipanti verranno suddivisi in gruppi di circa 10 alunni e il pomeriggio sarà diviso in due momenti a rotazione per i due gruppi, mentre un gruppo sarà seguito da un docente per la parte dello studio, l'altro verrà seguito da un docente per la parte delle attività pratiche-creative e viceversa. Il Consiglio di Classe durante tutto l'anno potrà segnalare gli studenti bisognosi degli interventi sopra indicati. La famiglia può segnalare al Coordinatore la volontà di far frequentare al proprio figlio uno dei percorsi previsti.

Importo del finanziamento

€ 78.594,10

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	95.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	95.0	0

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia si propone di sviluppare le attitudini, le capacità personali e sociali di tutti e di ciascuno. Intende promuovere il sapere agito, l'acquisizione di competenze, la conoscenza del sé e dell'altro, la gestione delle emozioni e guidare alla risoluzione di problemi legati al quotidiano in contesti significativi man mano sempre più complessi.

A partire dal Curricolo i docenti, in stretta collaborazione, individuano esperienze di apprendimento idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico e rivolte all'acquisizione delle competenze. Lo sviluppo di ogni ambito (cognitivo, emozionale e comportamentale) è promosso attraverso un coinvolgimento attivo del bambino considerato protagonista del processo di apprendimento.

Nella scuola dell'Infanzia l'organizzazione didattica finalizzata al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze non va riferita alle discipline, bensì ai campi di esperienza come di seguito indicati:

IL SE' E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

I bambini formulano le grandi domande esistenziali e sul mondo, cominciano a riflettere sul senso e sul valore delle loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diverse attività e apprendono le prime grandi regole necessarie alla vita sociale.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute.

I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione ed imparano ad averne cura attraverso l'educazione alla salute.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Gestualità, arte, musica, multimedialità.

I bambini sono portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri.

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione e lingua.

I bambini apprendono a comunicare verbalmente e descrivere e proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare, a riflettere sulla lingua e si avvicinano alla lingua scritta.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio.

I bambini esplorano la realtà, imparano ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria potenzia e amplia gli apprendimenti promossi nella scuola dell'Infanzia, il suo scopo si sostanzia nel raggiungimento degli obiettivi necessari alla maturazione delle competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Risulta quindi necessario, nella scuola primaria, sviluppare e consolidare ogni dimensione educativa a partire dal bambino, posto al centro dell'azione didattica in ogni suo aspetto: cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, corporeo, religioso, spirituale, etico, estetico e di acquisire i saperi irrinunciabili.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scopo della scuola secondaria di primo grado è favorire una padronanza disciplinare approfondita, variegata e molteplice oltre che la costruzione di un composito bagaglio di competenze culturali di base, acquisite sin dalla Scuola Primaria, garantendo a tutti gli alunni il successo formativo.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

La maturazione e il conseguimento delle competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline, in questo segmento di scuola, concorrono alla promozione di competenze trasversali, che rappresentano una condizione imprescindibile per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva e sociale.

Un percorso unitario e verticale
Accoglienza, continuità e orientamento

I primi giorni di scuola segnano un momento importante per tutti gli alunni, specialmente per i più piccoli e per quelli coinvolti nel passaggio di ordine di scuola. Si tratta di un evento delicato e significativo, carico di emozioni, di significati, di aspettative e, a volte critico, colmo di ansie e di paure.

Per sostenere e supportare i bambini ad un approccio positivo alla "vita scolastica" nell'anno scolastico corrente [2025/2026] l'IC ha declinato uno specifico "Protocollo di accoglienza per la scuola dell'Infanzia" disponibile nella pagina del sito web dedicata alla scuola dell'Infanzia ***C. Collodi***.

Elemento essenziale per garantire il "ben-essere scolastico" è la sicurezza di entrare in un ambiente accogliente e attento ai bisogni di alunni e genitori, con insegnanti capaci di prevenire attraverso un'accurata e calibrata azione didattica i disagi e le ansie che possono insorgere al primo ingresso nella scuola dell'infanzia o al passaggio tra i successivi ordini di scuola: primaria e secondaria.

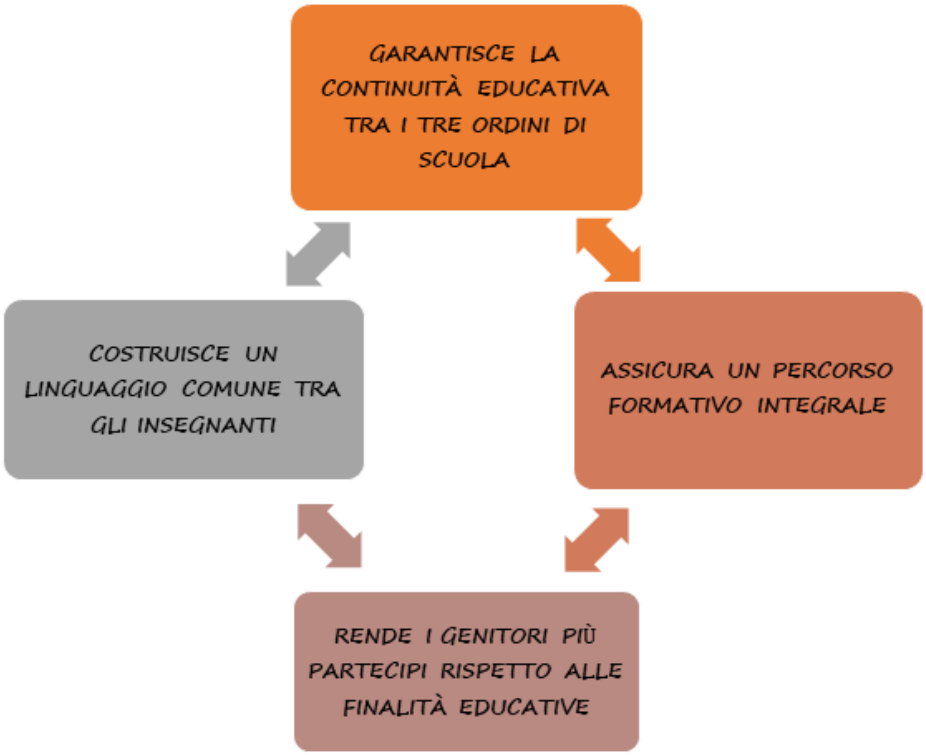
Per assicurare, quindi, un percorso formativo sereno, improntato alla coerenza/continuità educativa e didattica, l'I.C. propone un itinerario scolastico che:

- crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future;
- eviti che ci siano fratture tra l'ambito scolastico ed extra-scolastico rendendo la scuola come perno di un sistema allargato e integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale

Proprio per accogliere e accompagnare l'alunno l'I.C. ha predisposto uno specifico progetto volto a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale), in conformità a quanto richiesto dalla legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario che riconosca le specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola.

Il progetto continuità curato dall'I.C.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I



L'I.C. dedica particolare attenzione al momento dell'accoglienza con l'obiettivo di accompagnare l'alunno nel suo percorso formativo e promuovere lo sviluppo dell'identità personale.

L'accoglienza si configura come un momento fondamentale a cui dedicare particolare attenzione. Per questo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa prende forma per i tre ordini di scuola il ***Progetto Accoglienza***.

Le priorità che l'I.C. si prefigge di raggiungere sono:

- garantire un percorso scolastico unitario e integrale tra i vari ordini di scuola, la famiglia e il contesto sociale;
- condividere un linguaggio comune tra gli insegnanti allo scopo di favorire uno scambio di informazioni utile ad assicurare una completa presa in carico educativa;
- realizzare un clima culturale, relazionale e istituzionale che consenta a tutti gli alunni di partecipare attivamente;
- sostenere e favorire sentimenti e rapporti di empatia facilitando una graduale conoscenza del

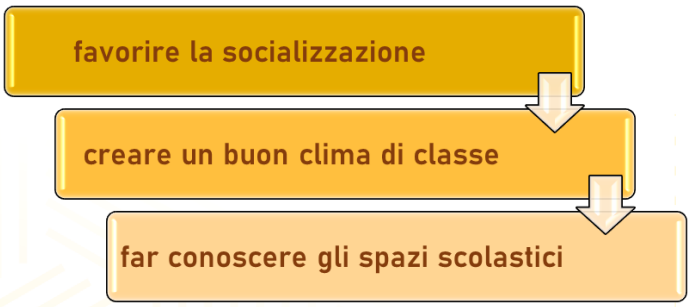
TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

"nuovo" con l'obiettivo di assicurare l'accettazione reciproca;

- stimolare un senso di appartenenza creando un ambiente positivo;
- rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio per promuovere il successo personale e scolastico.

Per questo nell'Istituto opera la commissione Continuità in cui sono presenti gli insegnati rappresentanti i diversi ordini di scuola. La commissione lavora attraverso un continuo confronto , condividendo riflessioni e programmando l'organizzazione dell'accoglienza per gli alunni nuovi iscritti.

L'accoglienza, in tal senso, si configura come un momento dell'attività didattica che interessa tutti gli insegnanti (di sezione e di classe) ed è volto a:



Orientamento

Le varie attività di accoglienza sono integrate nel ***Progetto Orientamento***, un percorso educativo che parte dall'inserimento dei ragazzi nella scuola secondaria di primo grado per condurli a compiere una scelta futura consapevole.

L'orientamento in tal senso si pone proprio come un'educazione alla scelta, alla conoscenza del sé, delle proprie vocazioni e inclinazioni, delle opportunità del territorio e delle possibili frontiere di sviluppo, alla prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, per incoraggiare una crescita culturale, economica e sociale delle nuove generazioni.

L'I.C. pone particolare attenzione all'analisi delle dinamiche utili a prevenire la dispersione scolastica attuando progetti, azioni (come i colloqui dell'attività di Spazio-Ascolto) e collaborazioni con enti territoriali. Gli interventi messi in atto risultano efficaci tanto che non si registrano casi di

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

abbandono.

L'I.C. fa, inoltre, parte di RETI territoriali "Treviso Orienta", SIOR" e "Rete Meta", si avvale di una figura strumentale di riferimento e di tre referenti, uno per sede per la SSPG e collabora con varie scuole secondarie di II grado provinciali per promuovere attività a supporto di studenti e famiglie e a partire dal corrente anno scolastico aderisce al progetto Orienta-TeVi promosso dall'ENAC e con capofila la SFP Canossiana.

Per la sua complessità il progetto è stato rivisto affinché la nuova progettualità accolga in sé altri ambiti come: la motivazione allo studio, il metodo di studio, l'affettività, le tecnologie; elementi imprescindibili per la crescita dei nostri ragazzi. E' possibile prendere visione della progettualità e dei relativi moduli orientantivi, come da normativa vigente, nella sezione dedicata.

Rapporti scuola - famiglia

Proficui rapporti scuola-famiglia permettono di realizzare le finalità educative che la scuola si propone e rappresentano uno dei presupposti essenziali per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Si tratta di rapporti fondati sulla condivisione e sulla piena collaborazione.

La completa compartecipazione trova la sua espressione nel Patto di Corresponsabilità che l'Istituto si è impegnato a revisionare nel corso del corrente anno scolastico [2025/2026] in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti [D.P.R. 134/2025].

Attraverso il seguente link "le carte della scuola" [sezione DOCUMENTI PROGRAMMATICI] è possibile accedere al:

- Patto educativo di Corresponsabilità per la scuola dell'Infanzia,

- Patto educativo di Corresponsabilità per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il Patto educativo di Corresponsabilità ha lo scopo di rafforzare l'alleanza educativa tra le parti e di garantire un'assunzione di impegno reciproco nel processo educativo e di crescita degli alunni.

L'I.C. nel corso dell'anno scolastico prevede diversi momenti dedicati allo scambio di informazioni rispetto all'andamento scolastico degli alunni. In merito si rimanda al CAPO V del Regolamento d'Istituto dedicato ai Rapporti con le famiglie nella pagina del sito web dedicata ai Regolamenti

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLLODI	TVAA87601T

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Istituto/Plessi	Codice Scuola
M. POLO	TVEE876013
MARIO FIORE - CAMALO'	TVEE876024
G. MARCONI - CATENA	TVEE876035
DE AMICIS - FONTANE	TVEE876046
G. PASCOLI - SAN SISTO	TVEE876057
D.L. PELLIZZARI	TVEE876079
PLACIDO FABRIS - POVEGLIANO	TVEE87608A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS MANZONI VILLORBA (IC)	TVMM876012
SMS POVEGLIANO(IC VILLORBA)	TVMM876023

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione per l'Educazione Civica

A partire dall’anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida (D.M. 183/24) che sostituiscono le precedenti.

Le Linee guida sono impostate secondo i seguenti nuclei concettuali:

1_ COSTITUZIONE

2_ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

3_ CITTADINANZA DIGITALE

Tali nuclei, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

Nel documento sono indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, distinti per ogni nucleo e per i diversi ordini di scuola e da perseguire progressivamente fino al termine del secondo ciclo di istruzione.

Il documento è consultabile al seguente link:

Linee Guida 2024 - documento Miur

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Insegnamenti e quadri orario

IC VILLORBA E POVEGLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLODI TVAA87601T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M. POLO TVEE876013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARIO FIORE - CAMALO' TVEE876024

27 ORE SETTIMANALI

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI - CATENA TVEE876035

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS - FONTANE TVEE876046

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI - SAN SISTO TVEE876057

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.L. PELLIZZARI TVEE876079

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLACIDO FABRIS - POVEGLIANO TVEE87608A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MANZONI VILLORBA (IC) TVMM876012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS POVEGLIANO(IC VILLORBA) TVMM876023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i tre ordini di scuola nella distribuzione oraria sono incluse, a partire dall'a.s. 2020/2021, almeno trentatré ore di Educazione Civica, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

complessivo annuale previsto dall'ordinamento.

Le attività vengono progettate, sviluppate e coordinate in modo sinergico, trasversale e condiviso nelle varie discipline di studio in collaborazione con tutti i docenti contitolari della classe.

Approfondimento

L'organizzazione curricolare dell'I.C., nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali, orienta in modo flessibile, efficace ed efficiente i servizi scolastici.

QUADRO ORARIO - SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti gli alunni e le alunne dai 3 ai 6 anni di età. E' organizzata in 6 sezioni formate da gruppi eterogenei per età, con attività mirate a soddisfare le esigenze delle diverse fasce di età.

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con ingresso dalle ore 8:00 alle ore 9:15 e uscita dalle ore15:30 alle ore 16:00.

Per maggiori indicazioni in merito alle iscrizioni si rimanda al ***Regolamento iscrizione scuola dell'Infanzia***, consultabile nella pagina del sito web dedicata: Regolamenti.

QUADRO ORARIO - SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria le attività curriculari, ovvero le attività prettamente disciplinari, prevedono un monte ore settimanale pari a 27 per le sedi a tempo normale e un monte ore settimanale pari a 40 per le sedi a tempo pieno, dal lunedì al venerdì.

A seguito alla Legge di Bilancio n. 234 del 30 dicembre 2021 che ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione fisica in ragione di due ore settimanali per le classi quinte della scuola primaria ad opera del docente specialista, per l'anno scolastico 2022/2023 nelle classi a tempo ordinario si è resa necessaria la modifica del quadro orario e del rispettivo monte ore che da 27 è stato implementato a 29 ore settimanali.

Il Consiglio d'Istituto con delibera n. 11 del 21 settembre 2021 ha approvato l'inserimento di un secondo rientro pomeridiano sancendo di fatto la necessità per le classi coinvolte dell'inserimento di un ulteriore turno di mensa. Di conseguenza tutte le classi V a tempo normale dell'I.C. nell'anno

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

scolastico 2022/2023 hanno osservato un monte ore settimanale pari a 30 (comprensivo del servizio mensa), ad eccezione della scuola primaria M. Fiore di Camalò in cui si sono introdotte due seste ore, rispettivamente il lunedì e il giovedì con ingresso alle ore 8:10 e uscita alle ore 14:10.

A partire dall'a.s. 2023/2024 tale variazione, come da normativa vigente, si è estesa anche alle classi IV a tempo normale (delibera del Consiglio d'Istituto n. 72 del 28 giugno 2023 e alla delibera del Collegio dei docenti n. 12 del 4 settembre 2023). Il Consiglio d'Istituto ha deliberato l'inserimento del secondo rientro per tutte le sedi di scuola primaria dell'IC, compresa quella di Camalò.

Per la scuola primaria M. Fiore di Camalò, per l'a.s. 2026/2027, l'istituto prevede la possibilità di attivare per la futura classe prima un tempo scuola a 40 ore .

Tale eventualità, sentito il UAT di Treviso, è subordinata al ricevimento di un congruo numero di iscrizioni [con la scelta delle 40 ore], nel rispetto della normativa vigente e alla disponibilità dell'organico.

Per maggiori indicazioni in merito all'accoglimento delle domande di iscrizione nella scuola primaria si rimanda alla pagina del sito web dedicata: Regolamenti.

QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le tre sedi di scuola secondaria di primo grado prevedono un tempo scuola di 30 ore settimanali distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì come di seguito meglio specificato:

Scuola secondaria di primo grado A. Manzoni di Lancenigo

Ingresso ore 7:50 - uscita ore 13:35 con l'aggiunta di 6 sabati di recupero nel corso dell'anno.

Scuola secondaria di primo grado A. Manzoni di Povegliano

Ingresso ore 8:00 - uscita ore 14:00

Scuola secondaria di primo grado G. Scarpa di Villorba

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Ingresso ore 7:50 - uscita ore 13:50

Per maggiori indicazioni in merito all'accoglimento delle domande di iscrizione nella scuola secondaria di primo grado si rimanda alla pagina del sito web dell'IC dedicata: Regolamenti.

Rispetto ai criteri adottati dall'IC circa la formazione delle classi si rinvia alla pagina del sito web dedicata CRITERI DI VALUTAZIONE

Monte ore settimanale delle discipline delle varie sedi di scuola primaria dell'I.C.

DISCIPLINE	CLASSE 1^		CLASSE 2^		CLASSE 3^ – 4^ - 5^	
	T.N.	T.P.	T.N.	T.P.	T.N.	T.P.
Italiano	7	10	7	10	7	9
Storia geografia	4	5	4	5	4	5
Matematica	6	8	6	8	6*	8
Scienze e tecnologia	2	3	2	2/3	2	2/3
Arte e immagine Musica Motoria	5	6	4	6/5	3/4***	6/5
Lingua inglese	1	1	2	2	3	3
Religione Attività alternativa	2	2	2	2	2	2
	27	35	27	35	27	35

*L'aggiunta di due ore di Educazione motoria, svolte da un insegnante specialista per le classi IV e V, ha determinato la modifica del monte ore settimanale per le classi e tempo ordinario. Il Collegio dei Docenti, con delibera n. 17 del 13 settembre 2022 per le classi V e delibera n. 12 del 4 settembre 2023 per le classi IV, ha espresso la volontà di destinare l'ora che era precedentemente svolta dall'insegnante di disciplina all'insegnamento della matematica portandone il totale settimanale a 7 ore.

** Al raggruppamento scienze e tecnologia viene assegnato un monte ore che varia da 2 a 3 e che il docente incaricato potrà ripartire a seconda dei bisogni del gruppo classe e delle condizioni

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

organizzative e logistiche della sede.

*** Per le sole classi IV e V due delle quattro ore sono dedicate, come da normativa all'Educazione motoria.

L'I.C. ha, inoltre, definito i criteri che regolano la formulazione di eventuali graduatorie e lista di attesa in caso le richieste di iscrizione risultino in esubero, si rimanda alla pagina del sito web dell'IC dedicata: Regolamenti .

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Curricolo di Istituto

IC VILLORBA E POVEGLIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'I.C., in linea con i riferimenti normativi e le Indicazioni Nazionali 2012, ha elaborato, rivisto e costantemente migliorato il proprio curricolo verticale, valorizzando e potenziando la continuità tra i tre ordini di scuola, ponendo altresì al centro del processo insegnamento-apprendimento le competenze chiave europee. Ciò al fine di rendere ciascun allievo consapevole del proprio ruolo nel costruire, consolidare e potenziare le sue abilità e competenze.

Il curriculo, a partire da Scuola dell'Infanzia sino alla Scuola Secondaria di Primo Grado, costituisce, insieme ai documenti strategici, un elemento fondamentale sul quale l'I.C. progetta, attua e organizza le attività curriculari per offrire una didattica che tenga conto dei traguardi delle competenze presenti nelle indicazioni nazionali; allo stesso tempo fornisce elementi per l'articolazione e attuazione del piano dell'offerta formativa.

Negli ultimi anni l'I.C., in ottemperanza all'evoluzione del panorama normativo, ha rivisto nello specifico la sezione del curriculo riguardante la scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. Per quest'ultima, in base all'O.M. 172 del 2020, i Dipartimenti hanno aggiornato il curriculo articolandolo, per ciascuna disciplina, intorno a specifici obiettivi d'apprendimento in base ai quali ogni docente, al fine di garantire il successo formativo di ciascun allievo, struttura la propria progettazione didattica modulando di conseguenza anche la valutazione in itinere e quadrimestrale degli apprendimenti. È plausibile che, in considerazione delle nuove Indicazioni Nazionali, esecutive dall'a.s. 2026/2027 i Curricula debbano essere riaggiornati per recepire gli specifici adattamenti.

La SSPG continua invece ad adottare il curriculo elaborato per competenze-abilità-conoscenze sempre in un'ottica di continuità con il precedente ordine di scuola.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Il curriculo verticale d'Istituto, dunque, ha come riferimento ineludibile le competenze chiave europee e le indicazioni nazionali 2012 e si basa sulla continuità tra i tre ordini di scuola e su un'articolazione sinergica tra conoscenze, abilità e competenze in funzione del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo di specifiche competenze.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Educazione Civica

Come previsto dalle Linee guida allegate al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, riguardanti l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado e in applicazione alla L. 20 agosto 2019, n. 92, l'Istituto ha avviato, a partire dall'a.s. 2020/2021, l'elaborazione del Curricolo ponendosi l'obiettivo di realizzare un percorso coerente e ragionato. I lavori di redazione del Curricolo, delineati da un'apposita commissione, sono stati coadiuvati e sostenuti dall'operato dei dipartimenti.

Il filo conduttore che ha guidato la stesura del documento si è concretizzato nel realizzare una completa sinergia e collaborazione tra tutte le discipline con l'obiettivo di rendere l'Educazione Civica snodo cruciale per la piena formazione dei ragazzi.

In seguito all'emanazione delle nuove Linee guida allegate al D.M. 183 del 7 settembre 2024, l'IC ha avviato un lavoro di rilettura dei curricoli predisposti al fine di valorizzare le tematiche richiamate dalla normativa nazionale e in particolare:

- tutela dell'ambiente;

- educazione stradale;

- promozione dell'educazione finanziaria.

I Curricula, così come indicato nelle Linee guida, si sviluppano intorno ai tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge:

1. COSTITUZIONE: recitano le Linee guida la conoscenza della Costituzione italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali è finalizzata a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese diritto (nazionale e internazionale),

legalità e solidarietà. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA': educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Come sottolineato nel documento: "È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza [...] lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente".
3. CITTADINANZA DIGITALE: capacità dell'individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Lo sviluppo delle tecnologie digitali ha comportato importanti cambiamenti, di progresso e di benessere, trasformando, nel contempo, l'organizzazione sociale del nostro tempo, ridimensionando e riducendo nettamente lo spazio fisico. Contribuire allo sviluppo della cittadinanza digitale degli studenti, che sono già immersi quotidianamente in questa nuova realtà, significa condurli e guidarli all'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo.

E' possibile consultare i curricula per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica dell'I.C.
https://icvillorbapovegliano.edu.it/curricula-23-12/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Laboratorio “Gli esperti della carta”

Il laboratorio sul riciclo della carta è rivolto ai bambini di 5 anni ed è attuato con persone con disabilità certificata del centro diurno cooperativa sociale “Il sentiero”. I bambini nello svolgimento delle attività pratiche risultano impegnati nella realizzazione di un biglietto di carta riciclata. Grazie a tale momenti laboratoriali sono sensibilizzati sui temi dell’educazione ambientale e dell’inclusione sociale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Attività promosse dal team Antibullismo

La scuola dell'Infanzia è pienamente coinvolta nelle attività di prevenzione e lotta contro i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, per questo prende parte alle diverse azioni che oramai si sono consolidate nell'IC, come:

- la giornata della gentilezza;

- la giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

- la giornata internazionale delle persone con disabilità.

I bambini attraverso circle time, letture, disegni, cartelloni hanno modo di riflettere sull'importanza della gentilezza, di conoscere i diritti dei bambini che vanno garantiti e comprendere il valore della diversità.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Sensibilizzazione quotidiana sulla raccolta dei rifiuti

Quotidianamente i bambini imparano a differenziare i rifiuti utilizzando ogni giorno i cestini a disposizione in aula.

Attraverso questa routine i bambini imparano a conoscere e comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC VILLORBA E POVEGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Radici comuni fra Veneto e Istria

Il progetto “Radici comuni fra Veneto e Istria” dà continuità a quanto iniziato nell’a.s. 2023 con "Un Ponte tra Istria e Veneto"[finanziato dalla Regione Veneto ai sensi della Legge Regionale 39/2019], che ha permesso un gemellaggio tra gli alunni della scuola secondaria di primo grado "A. Manzoni" di Lancenigo e "G. Scarpa" di Villorba con la scuola secondaria "De Amicis" di Buje.

Nell'ambito del progetto di gemellaggio, nell'a.s. 2023/2024, gli studenti e le studentesse dell'IC sono stati ospitati in Croazia del 15 al 17 aprile 2024, mentre gli studenti e le studentesse di Buje hanno effettuato la visita di reciprocità a Villorba nel periodo compreso tra il 15 e il 17 maggio 2024.

L'Istituto comprensivo, in collaborazione con i Comuni di Villorba e Povegliano, in data 14 maggio 2025, ha inviato a mezzo PEC, la lettera di adesione finalizzata alla prosecuzione dello scambio culturale, già svolto nell'anno scolastico 2023/2024, con la nuova denominazione “Radici comuni fra Veneto e Istria”, diretto alla partecipazione del bando per il 2025 ai sensi della L.R. 39/2019.

L’articolazione prevista per l’azione progettuale da realizzare si snoderà:

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- in una fase outbound, pianificata per il mese di marzo 2026;
- una fase inbound, programmata per il mese di maggio 2026.

In prima istanza [outbound], è atteso che una delegazione del CCR delle sedi di Villorba, unitamente a una compagine di Povegliano, partecipi a un viaggio di istruzione della durata di tre giorni [2 notti] nell'Istria croata.

Il coinvolgimento del CCR è volto anche all'attuazione, tramite un'esperienza sul campo, di quanto previsto dalle azioni descritte nel Curricolo di Educazione civica d'Istituto.

Gli studenti e i rispettivi accompagnatori saranno ospitati dai pari età della scuola di primo grado "De Amicis" di Buje.

L'iniziativa avrà l'obiettivo di favorire la conoscenza del territorio ospitante e promuovere lo scambio tra gli studenti appartenenti alle diverse realtà culturali e sociali.

Analoga rappresentanza [inbound] degli studenti della scuola di primo grado "De Amicis" di Buje, integrata con alunni di Verteneglio, prenderà parte a un viaggio di istruzione della medesima durata a Villorba, perseguendo le medesime finalità

Il cuore pulsante e l'effettiva peculiarità dell'attività di scambio si esplicitano e concretizzano nella promozione, valorizzazione degli elementi di identità linguistica e culturale propri della tradizione istro-veneta che affonda radici nella comune appartenenza alla Regio X Venetia et Histria di età augustea.

L'intera azione proposta si dimostra, tra l'altro, pienamente rispondente a quanto indicato al punto 6 della sezione Progettazione didattica dei percorsi formativi curricolari ed extracurricolari presente nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico ex c. 14 art. 1 L. 107/2025 presentato nella seduta collegiale del 28 ottobre 2025.

Per un'attenta e puntuale analisi delle attività progettuali si rimanda alla consultazione nell'apposita sezione del sito dell'IC di cui al seguente link progetti, riportati nel banner denominato "Internazionalizzazione" presente nell'home page del sito istituzionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 2: Erasmus+ ed eTwinning

Al fine di avviare/attuare il progetto di Internazionalizzazione, preso atto del fatto che l'istituzione scolastica risulta già accreditata al programma Erasmus+ nelle sue varie articolazioni compreso il progetto didattico eTwinning, nel triennio di riferimento l'Istituto Comprensivo sta aggiornando e riattivando le procedure per l'attuazione di iniziative progettuali ad hoc.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Destinatari

- Docenti
- Studenti

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VILLORBA E POVEGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

○ Azione n° 1: Attività di recupero e potenziamento delle competenze STEM

Al fine di realizzare le attività di recupero e potenziamento delle competenze STEM, l'IC opererà per concretizzare percorsi di apprendimento esperenziale e induttivo.

L'utilizzo dei dispositivi digitali in dotazione sarà finalizzato alla valorizzazione delle competenze trasversali con particolare accento sullo sviluppo delle competenze digitali intese come un linguaggio universale e inclusivo ed espressione del multilinguismo. Le attrezzature digitali saranno il mezzo per potenziare le competenze di ogni singolo alunno creando un linguaggio specifico innovativo e condiviso.

Le stesse abilità comunicative dei docenti saranno oggetto di potenziamento per giungere ad una maggiore fluidità nell'articolazione delle lezioni e facilitare l'apprendimento dei contenuti didattici, un apprendimento agito e in situazione incentrato sull'azione e vissuto come un laboratorio totalizzante in cui saranno investiti settori differenti.

Il laboratorio, articolato in un modulo di 30 ore nell'ambito del progetto denominato " Agenda Nord" [PN “Scuola e competenze” 2021-2027 DM 102/2024], permetterà di sperimentare come le tecnologie possano contribuire a sostenere la relazione con il discente, l'insegnamento, l'apprendimento attivo, l'interazione, l'inclusione e la valutazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Sviluppo e potenziamento delle STEAM - Piano Estate

Le azioni che si intendono realizzare nell'ambito delle discipline STEAM sono varie e pensate nell'ottica dello sviluppo di diverse competenze a più livelli .

Si procederà ad unire alla metodologia didattica dell'approccio "learning by doing", un processo attivo di apprendimento durante il quale gli studenti possano mettere alla prova le proprie abilità.

Il metodo scientifico e della ricerca, risveglieranno curiosità ed iniziativa, esaltando la gioia della scoperta e il raggiungimento del risultato. Gli alunni svilupperanno competenze quali: comprendere contenuti scientifici, utilizzare strumenti, procedure e regole, comunicare utilizzando un linguaggio specifico, collaborare, imparare ad imparare e la competenza digitale.

Saranno utilizzare diverse metodologie: la didattica laboratoriale, la didattica metacognitiva, il brainstorming, le esercitazioni e progettazioni guidate in classe ed in laboratorio, l'apprendimento collaborativo e il lavoro di gruppo, nonché compiti di realtà, la ricerca-azione e il problem solving.

Attraverso l'attività espressiva si cercherà di incoraggiare gli alunni a partecipare, studiare e diffondere la cultura dell'arte digitale nella prospettiva di scoprire nuove conoscenze legate all'immagine della cultura visiva abituando gli allievi a scoprire il particolare nell'universale.

Gli insegnanti accompagneranno i propri studenti per promuovere lo sviluppo del pensiero critico, la riflessione individuale, creando uno spazio interattivo in cui vi sia la possibilità di esprimersi liberamente. Lo scopo di sviluppare il pensiero critico e il problem solving, la

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

creatività e l'innovazione attraverso la comunicazione e la collaborazione sarà il punto di forza tra studenti e docenti. Il pensiero computazionale sarà parte integrante della progettazione e dello studio degli oggetti da creare in quanto l'apprendimento diventerà attivo e coinvolgente.

Si lavorerà per favorire l'apprendimento del coding e/o l'utilizzo di dispositivi robotizzati (LEGO MINDSTORM, OZOBOT, SCRATCH...), per promuovere le tecnologie digitali e approfondire gli aspetti legati alle varie discipline tramite lo storytelling e altre tecniche di apprendimento.

Avvicinare i ragazzi a questo strumento può essere un valido ausilio per invogliare alla lettura e spingere all'approfondimento della realtà attraverso il fare, in continuità tra ascolto e creazione, e soprattutto a lavorare con gli altri, condividendo conoscenze e abilità.

Le azioni che l'IC realizzerà attraverso l'attivazione di specifici percorsi si articoleranno in:

- un modulo della durata di 30 ore per le attività di matematica, scienze e tecnologie [Forme e numeri] ovvero un ***corso pomeridiano volto a rafforzare la capacità di problem-solving e capacità di calcolo numerico anche mediante le forme geometriche nel piano e nello spazio;***
- un modulo della durata di 30 ore per rivolto alle discipline di matematica, scienze e tecnologie [La matematica nel quotidiano] ovvero un ***corso pomeridiano volto ad accrescere le competenze nell'ambito logico matematico a partire da esperienze della quotidianità;***
- tre moduli della durata di 30 ore dedicati al pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali [Informa-Azione] ovvero un ***corso pomeridiano volto al miglioramento delle competenze digitali, pensiero computazionale e sviluppo di pensiero critico nell'utilizzo delle risorse online;***
- due moduli della durata di 30 ore destinati alla matematica, scienze e tecnologie [Potenziamento di Matematica] ovvero un ***corso pomeridiano volto al recupero e potenziamento delle competenze matematiche di base.***

Le attività si snodano nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 finanziate con le risorse stanziate con decreto ministeriale n. 72 del 2024 e con le nuove risorse del decreto ministeriale n. 96 del 2025.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Moduli di orientamento formativo

IC VILLORBA E POVEGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I e progetto accoglienza

Le attività sono consultabili al seguente link: PROGETTO ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Le attività sono consultabili al seguente link: PROGETTO ORIENTAMENTO SCOLASTICO-PROFESSIONALE CLASSI SECONDE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività sono consultabili al seguente link: PROGETTO ORIENTAMENTO SCOLASTICO-PROFESSIONALE CLASSI TERZE

Per tutte le tre sedi di secondaria dell'IC, inoltre, è prevista la somministrazione in orario curricolare di un test orientativo (in modalità online) in collaborazione con la rete Sior che si occupa della presentazione alle famiglie e della restituzione dei risultati individuali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Dettaglio plesso: SMS MANZONI VILLORBA (IC)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nella classe prima l'orientamento si configura prevalentemente come una prima conoscenza del sé (delle proprie potenzialità, dei propri punti di forza e di debolezza, ma anche delle proprie emozioni); inserito nel contesto più ampio del gruppo classe; nello spazio sociale della scuola, intesa sia come luogo fisico sia come luogo di relazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nella classe seconda si affronta in maniera più approfondita l'analisi sulla propria identità, in particolare sul riconoscimento e la gestione delle proprie emozioni; introducendo in modo graduale il tema della scelta legata alla costruzione del proprio percorso, formativo e di vita, dopo la SSPG.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nella classe terza il percorso di orientamento è per lo più dedicato alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Per questo motivo, alle attività di conoscenza di sé (prevalentemente centrale sulla rilevazione delle proprie caratteristiche più attinenti alla sfera scolastica e professionale), si affianca l'informazione sulle possibilità offerte dal territorio per la prosecuzione degli studi e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	40	3	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SMS POVEGLIANO(IC VILLORBA)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nella classe prima l'orientamento si configura prevalentemente come una prima conoscenza del sé (delle proprie potenzialità, dei propri punti di forza e di debolezza, ma anche delle proprie emozioni); inserito nel contesto più ampio del gruppo classe; nello spazio sociale della scuola, intesa sia come luogo fisico sia come luogo di relazioni.

Numero di ore complessive

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nella classe seconda si affronta in maniera più approfondita l'analisi sulla propria identità, in particolare sul riconoscimento e la gestione delle proprie emozioni; introducendo in modo graduale il tema della scelta legata alla costruzione del proprio percorso, formativo e di vita, dopo la SSPG.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nella classe terza il percorso di orientamento è per lo più dedicato alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Per questo motivo, alle attività di conoscenza di sé (prevalentemente centrale sulla rilevazione delle proprie caratteristiche più attinenti alla sfera scolastica e professionale), si affianca l'informazione sulle possibilità offerte dal territorio per la prosecuzione degli studi e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	40	3	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

MACROAREA CITTADINI ATTIVI

1. Anniversari storici e giornate della memoria; 2. Gemellaggio "Radici comuni fra Veneto e Istria"; 3. Progetto Alpini; 4. CCR; 5. Visite guidate nella città di Treviso; 6. Cooperativa scolastica "METTITI IN GIOCO"; 7. Le meraviglie intorno a noi: conoscere, amare e prendersi cura [prosecuzione e implementazione del progetto Outdoor Education]; 8. Educazione alla legalità; 9. Prevenzione e lotta al bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione dei progetti citati l'I.C. si pone l'obiettivo di: a. potenziare le competenze sociali e il senso civico; b. promuovere l'autonomia, la responsabilità e il rispetto per se stessi e verso gli altri; c. far conoscere eventi storici significativi e stimolare la riflessione tra memoria, storia e territorio; d. migliorare della socializzazione attraverso la discussione, il

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

dialogo e il confronto; e. partecipare in modo efficiente e produttivo alle attività esprimendo il proprio punto di vista e rispettando quello degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

È possibile visionare la macroarea CITTADINI ATTIVI, in forma completa, accedendo alla pagina dedicata mediante il seguente link "Ampliamento curricolare".

MACROAREA LINGUISTICA

1. Progetto biblioteca [prestito del libro - ricerca in biblioteca - visita in biblioteca - letture espressive: "Il Veneto legge" #ioleggoperché - intervista con l'autore - Book lab - concorso "Chi libera i libri?" - partecipazione a concorso Lovat]; 2. Screening per i precursori della letto-scrittura classi prime e classi seconde; 3. Scrittura creativa; 4. Le origini della nostra lingua: dal latino all'italiano; 5. Contest for schools - The big challenge; 6. B1 Preliminary for schools; 7. Lettorato; 8. Hallo! benvenuti (Promozione lingua tedesca).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Le attività progettuali costituenti la macroarea linguistica mirano a: a. ampliare le abilità di comunicazione, comprensione ed espressione; b. migliorare le capacità di interazione adeguandole ai diversi contesti attraverso l'uso di registro linguistico appropriato alla situazione; c. potenziare le competenze linguistiche (L2); d. individuare, mediante gli screening della lettura e della scrittura, eventuali situazioni problematiche; e. approfondire e sviluppare abilità linguistiche in contesti autentici e reali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti curriculari ed esperti esterni

Approfondimento

È possibile visionare la macroarea LINGUISTICA, in forma completa, accedendo alla pagina dedicata mediante il seguente link " Ampliamento curricolare ".

MACROAREA SCIENTIFICA

1. Giochi matematici; 2. Robotica educativa e progetti europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Le finalità perseguite nella macroarea scientifica si sostanziano nel: a. potenziamento delle capacità di problem-solving; b. affrontare situazioni problematiche costruendo e indagando ipotesi attraverso i dati raccolti; c. essere in grado di formulare ipotesi e produrre soluzioni; d. affrontare una competizione in modo collaborativo valorizzando le proprie competenze e quelle altrui.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti curriculari ed esperti esterni

Approfondimento

È possibile visionare la macroarea SCIENTIFICA, in forma completa, accedendo alla pagina dedicata mediante il seguente link " Ampliamento curricolare ".

MACROAREA BEN-ESSERE

1. Sviluppo sostenibile; 2.CibiAMOci con gusto!, 3. Salute e ben-essere; 4. Progetto salute; 5. Promozione alla solidarietà 6. Emozioni in gioco; 7. Sicurezza; 8. Pedibus; 9. Spazio Ascolto; 10. Progetto Incontro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La macroarea benessere persegue finalità che riguardano diversi aspetti dello sviluppo della personalità e delle capacità dello studente e in particolare: a. a. comprendere che il corpo è parte di sé e mezzo per entrare in relazione con l'altro; b. accettare e comprendere le proprie e emozioni e i propri bisogni; c. riflettere sulle diversità di genere nel rispetto della persona; d. partecipare attivamente e responsabilmente in un contesto sociale; e. riconoscere le risorse dell'ambiente in cui opera; f. usare conoscenze, abilità e competenze per garantire il raggiungimento di obiettivi significativi; g. sviluppare stili di vita consapevoli; h. comprendere i benefici di non avere dipendenze; i. realizzare un clima positivo nei diversi contesti del vivere quotidiano (contesti formali, non formali e informali).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti curriculari ed esperti esterni

Approfondimento

È possibile visionare la macroarea BEN-ESSERE , in forma completa, accedendo alla pagina

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

dedicata mediante il seguente link "Ampliamento curricolare ".

MACROAREA ESPRESSIVA

1. Arte del recitare 2. Viaggio nelle fiabe 3. Laboratori di educazione interculturale - Progetto FAMI 4. Laboratoriamo insieme 5. Concorso diario 6. Musica insieme: Viaggio tra suoni e strumenti 7. Orchestra a fiati d'istituto 8. Avviamento alla pratica musicale collettiva 9. Voci bianche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La progettualità della presente macroarea ha come fondamenta l'uso consapevole dei diversi linguaggi espressivi attinenti il patrimonio artistico e letterario. Tutte le attività sono improntate a sollecitare e stimolare l'alunno all'osservazione, alla ricerca, all'apprendimento e alla creatività con l'obiettivo di creare una forte interdisciplinarietà. I percorsi attivati permetteranno all'alunno di: 1. potenziare la didattica laboratoriale; 2. acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità; 3. maturare una relazione positiva con il gruppo; 4. sperimentare nuove tecniche espressive; 5. esplorare tecniche e materiali con creatività, fantasia e immaginazione; 6. esprimere i propri stati d'animo attraverso i diversi codici comunicativi; 7. stimolare la personale creazione del senso estetico.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti curriculari ed esperti esterni

Approfondimento

È possibile visionare la macroarea ESPRESSIVA, in forma completa, accedendo alla pagina dedicata mediante il seguente link "Ampliamento curricolare ".

MACROAREA SPORTIVA

1. Più sport a scuola: conosciamoci attraverso lo sport [collaborazioni con le associazioni del territorio], Scuola Attiva Kids/Junior, Giornate dello Sport. 2. 2. Avviamento alla pratica sportiva: "Attività parco avventura", "Mariniamo la scuola e arrampicata sportiva", "A scuola sulla neve" e "Giochi della gioventù".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Tutte le attività della macroarea Sport sono volte ad avvicinare gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutari stili di vita con l'obiettivo di: a. riconoscere e valorizzare l'interazione in gruppo; b. gestire adeguatamente la conflittualità mediante la realizzazione di attività collettive incentrate sul rispetto e sulla collaborazione, incoraggiando la pluralità e l'interscambio; c. promuovere uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto delle regole concordate e condivise.; d. percepire e comprendere gli aspetti comunicativi dell'espressività corporea; e. rafforzare l'inclusione sociale; f. favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno nel rispetto delle proprie capacità abbia la possibilità di esprimersi e sperimentare, divertirsi senza essere discriminato; g. sviluppare capacità di adattamento e autocontrollo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti curriculari ed esperti esterni

Approfondimento

È possibile prendere visione della macroarea SPORTIVA, in forma completa, accedendo alla pagina dedicata mediante il seguente link "Ampliamento curricolare ".

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

In allegato si riporta il link del piano programmatico delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

di istruzione previste dalle varie sedi dell'I.C. nel presente anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare e rinforzare i diversi obiettivi didattico-educativi.

Risorse professionali	Docenti curriculari, guide ed esperti del luogo.

Approfondimento

È possibile visionare il piano programmatico delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione relativo all'anno scolastico 2025/2026, in forma completa, accedendo alla pagina dedicata mediante il seguente link " Ampliamento curricolare ".

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Digital Board SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'I.C. ha partecipato al PON Digital Board - Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Avviso pubblico 29866 del 6 settembre 2021 - Fondi strutturali europei - Programma operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2021-2020", per l'acquisto di n. 47 Digital Board da collocare nelle aule scolastiche delle diverse sedi dell'I.C. in modo da dotare ognuna di esse di una lavagna/schermo digitali permettendo una profonda innovazione nella quotidiana pratica didattica.

Approfondimento

Le azioni previste dall'Istituto nell'ambito del PNSD, in parte coordinate dall'Animatore Digitale, in collaborazione con il Team per l'Innovazione Digitale, e in parte attuate dai docenti di plesso in collaborazione con i responsabili di sede ed i singoli responsabili dei laboratori di informatica, e si articolano nei seguenti ambiti:"

1. Accesso e connettività

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Gestione, monitoraggio e manutenzione della rete Wi-Fi di istituto, dei laboratori informatici e delle dotazioni tecnologiche (LIM, Digital board e stampanti 3D), in collaborazione con l'Amministratore di sistema e il tecnico informatico di istituto.

2. Spazi e ambienti per l'apprendimento

Supporto all'utilizzo delle attrezzature digitali nei diversi plessi e promozione di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi.

3. Amministrazione digitale

Gestione del registro elettronico, degli account istituzionali (creazione, sospensione, riattivazione, reset password) e supporto alle procedure digitali legate a scrutini, esami di Stato e prove INVALSI.

4. Identità digitale

Creazione e gestione degli account di posta istituzionale per alunni, docenti e personale ATA; assistenza tecnica all'uso delle piattaforme digitali scolastiche.

5. Competenze digitali degli studenti

Attività di formazione e sviluppo delle competenze digitali degli alunni, anche attraverso progetti finanziati con fondi PNRR.

6. Formazione del personale

Promozione e coordinamento di percorsi di formazione per i docenti sulle competenze digitali e sull'innovazione didattica, in coerenza con i bisogni formativi rilevati e con le opportunità offerte da Scuola Futura.

7. Accompagnamento all'innovazione

Supporto continuo a docenti, studenti e famiglie nell'uso delle tecnologie digitali e delle piattaforme d'istituto; gestione dei voucher digitali e assistenza tecnica quotidiana.

8. Cittadinanza digitale e sicurezza

Partecipazione alla stesura e all'aggiornamento del documento di ePolicy di istituto, con azioni finalizzate alla promozione di un uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie digitali.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COLLODI - TVAA87601T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dai Nuovi scenari del 2018, la valutazione non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiandolo allo sviluppo di tutte le sue capacità. Nel suo essere pienamente formativa la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Nella scuola dell'Infanzia la valutazione è correlata al contesto e calata nella situazione: è basata sulla processualità del rapporto tra potenzialità, competenze e traguardi di sviluppo delle competenze, salvaguardano l'interconnessione tra i diversi campi di esperienza. Si tratta di una valutazione pienamente inclusiva che dà spazio e valore a ciascuno, finalizzata a comprendere, sostenere e valorizzare ogni bambino in tutte le sue peculiarità e sfaccettature. Essa si realizza attraverso l'osservazione (sia nel gioco libero e guidato, sia in attività programmate), nelle conversazioni con i bambini, negli elaborati grafici o in schede strutturate, nell'esperienza attiva dell'allievo ("compiti significativi") che pone situazioni da gestire, che stimola la formulazione di ipotesi, l'uso della creatività e l'aiuto reciproco. Gli insegnanti basano la loro valutazione sullo sviluppo di alcune dimensioni del bambino, quali: l'identità intesa come la costruzione e la consapevolezza del sé; l'autonomia esplicitata sia nelle capacità operative che nel controllo emozionale; nella socialità, nella relazione e nella cittadinanza, con particolare attenzione alla dimensione sociale, alla condivisione delle regole, all'attenzione a al rispetto degli altri e delle diversità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

educazione civica

Come indicato nell'allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica: "Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle I.N. per il curricolo possono concorrere unitariamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche all'inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Nel nostro I.C. le insegnanti della scuola dell'infanzia C. Collodi hanno individuato delle evidenze che permettono di esprimere la valutazione in merito ad alcuni aspetti correlati all'educazione civica. Il documento è consultabile alla pagina web dell'IC mediante il seguente link: https://icvillorbapovegliano.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS MANZONI VILLORBA (IC) - TVMM876012
SMS POVEGLIANO(IC VILLORBA) - TVMM876023

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della SSPG, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, è espressa con votazione in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento (vedi art. 2 D.lgs. 62/2017). Ai docenti del Consiglio di Classe

competono la responsabilità della valutazione e la cura della relativa documentazione, la scelta degli strumenti e dei tempi di verifica, coerentemente con gli obiettivi ed i traguardi previsti dalle I.N. e declinati nei curricula di ogni disciplina. All'interno della pagina del sito web dedicata alla valutazione è possibile consultare i criteri stabiliti dai dipartimenti di disciplina della SSPG, la medesima è raggiungibile cliccando sul seguente link https://icvillorbapovegliano.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/. La valutazione mantiene sempre funzione formativa: essa accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, attiva le azioni nuove, accompagna e monitora quelle già avviate, stimola il bilancio critico di quelle terminate promuovendo la capacità di autovalutazione negli studenti, con fini formativi e orientativi. Agli studenti e alle famiglie viene fornita una tempestiva e trasparente informazione sui risultati ottenuti nei vari momenti dell'intero percorso scolastico, in tal modo si favoriscono la partecipazione e la corresponsabilità educativa, sempre nel pieno rispetto e nella distinzione di ruoli e funzioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs. 62/2017 per il primo ciclo d'istruzione. In sede di scrutinio il docente coordinatore di classe formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, ricavandola dai voti inseriti nel registro elettronico dai docenti contitolari del CdC poiché l'insegnamento dell'Educazione Civica è un insegnamento a carattere trasversale. La valutazione sarà espressa con voto in decimi (art. 2 del D.lgs. 62/2017). Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato per il primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso una votazione in decimi. In sede di scrutinio il docente coordinatore della classe formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti contitolari del CdC. Il Regolamento di disciplina risulta aggiornato secondo le nuove disposizioni normative vigenti D.P.R. 134/2025. È possibile visionare tutti gli indicatori e i relativi descrittori nell'allegato presente nella pagina dedicata del sito web dell'IC cliccando sul seguente link https://icvillorbapovegliano.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Con delibera n. 24 il Collegio dei Docenti unitario del 17 maggio 2018 l'I.C. in considerazione del D.lgs. 62/2017 e della successiva nota 1865/2017 ha definito dei criteri oggettivi che i Consigli di Classe hanno assunto per determinare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. Per la scuola secondaria di primo grado si riportano i criteri che definiscono l'ammissione alla classe successiva: 1. l'aver frequentato 3/4 del monte ore annuale personalizzato; eventuali deroghe sono attribuite dal Collegio dei Docenti purché siano congruamente documentate e comunque la frequenza consenta al CdC di avere sufficienti elementi utili per procedere alla valutazione finale [si rimanda alla delibera collegiale di cui all'estratto presente nella pagina dedicata https://icvillorbapovegliano.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/]; 2. l'ammissione è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. 3. voto di comportamento maggiore o uguale a 6; 4. Indipendentemente dal voto nelle singole discipline, la non ammissione è automaticamente determinata da un voto di comportamento uguale o inferiore a 5. La non ammissione può essere inoltre determinata nel caso in cui la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento si verifichi in una o più discipline. In questo caso, nel valutare la non ammissione, il CdC dovrà considerare: a. i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza; b. continuità dell'impegno nel lavoro di casa e a scuola; c. atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero; d. situazione particolare in cui trova l'alunno (certificati disturbi specifici dell'apprendimento o di disabilità - condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità); e. possibilità di recupero effettivo delle carenze disciplinari. Se l'analisi di tali indicatori risulti negativa il CdC potrà assumere la decisione di non ammissione considerando che: 1. le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti che pregiudicano il percorso futuro e le autonomie nell'esercizio della cittadinanza; 2. il CdC ritenga che la ripetenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe pregiudicando il suo percorso di apprendimento. Nel caso in cui si ravvisi la non ammissione il CdC deve: 1. dimostrare di aver attivato specifiche strategie per il recupero dei livelli di apprendimento (nota 1865/2017). I recuperi dovranno essere presenti nel registro elettronico; 2. comunicare alle famiglie le criticità nei livelli di apprendimento eventualmente rilevate durante i CdC di novembre, gennaio, marzo e maggio; 3. informare la famiglia nel caso in cui, nel mese di maggio, la situazione sia particolarmente compromessa. Il colloquio dovrà svolgersi in presenza del Coordinatore e di un altro docente e dovrà essere verbalizzato e sottoscritto da entrambi le parti. La non ammissione deve considerarsi per l'alunno come un'opportunità che gli permetta di attivare/riattivare un processo positivo; come un evento ragionato con le famiglie e

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

preparato con l'alunno; come un evento "necessario" negli anni di passaggio che richiedono dei salti cognitivi particolarmente elevati. Per visionare il documento completo si rimanda alla pagina del sito web seguente link https://icvillorbapovegliano.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Con la stessa deliberazione (n. 24 del 18.05.2018) il Collegio dei Docenti ha altresì individuato i criteri di ammissione e di non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. L'ammissione è determinata: 1. dalla frequenza pari a 3/4 del monte annuale personalizzato; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato come previsto dall'art. 4 cc 6 e 9 bis del DPR 249/1998, modificato dal DPR 235 del 21 novembre 2007, che prevede l'allontanamento qualora lo studente abbia commesso: atti di violenza grave; aver procurato elevato allarme sociale; reiterato il procurato allarme sociale; 3. voto di comportamento maggiore o uguale a 6; 4. il consiglio di classe può decidere a maggioranza l'ammissione dell'alunno anche se il quadro complessivo rivelasse livelli di apprendimento non sufficienti (DM 741/17). Indipendentemente dal voto nelle singole discipline, la non ammissione è automaticamente determinata da un voto di comportamento uguale o inferiore a 5. La non ammissione all'Esame di Stato può essere inoltre determinata qualora: - le difficoltà rilevate siano in misura tale da essere collocate in ambiti che pregiudichino il percorso futuro e/o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza; - il CdC ritenga che la ripetenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe pregiudicando il suo percorso di apprendimento. Nella valutazione il CdC terrà conto dei seguenti aspetti: - progressi significativi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza; - continuità dell'impegno nel lavoro a casa e a scuola; - atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero. Nel caso di non ammissione il CdC dovrà: - dimostrare di aver attivato specifiche strategie per il recupero dei livelli di apprendimento che dovranno essere riportati nel registro elettronico; - comunicare alle famiglie le criticità dei livelli di apprendimento eventualmente rilevati durante i CdC di novembre, gennaio, marzo e maggio; - informare la famiglia nel caso in cui, nel mese di maggio, la situazione sia particolarmente compromessa. Il colloquio dovrà svolgersi in presenza del Coordinatore e di un altro docente e dovrà essere verbalizzato e sottoscritto da entrambi le parti. Per visionare il documento completo si rimanda alla pagina del sito web seguente link https://icvillorbapovegliano.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

M. POLO - TVEE876013
MARIO FIORE - CAMALO' - TVEE876024
G. MARCONI - CATENA - TVEE876035
DE AMICIS - FONTANE - TVEE876046
G. PASCOLI - SAN SISTO - TVEE876057
D.L. PELLIZZARI - TVEE876079
PLACIDO FABRIS - POVEGLIANO - TVEE87608A

Criteri di valutazione comuni

In ottemperanza a quanto previsto dalla L. 150 del 30 ottobre 2024 e alla successiva Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 [registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2025], che disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, l'I.C. si è impegnato per dare piena attuazione alle nuove procedure in materia di valutazione degli alunni. Così come previsto dalla succitata Ordinanza, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria dalla fine del secondo quadrimestre del 2025 deve essere espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I livelli previsti sono: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente e Non sufficiente. L'Istituto si è impegnato sin da subito, attraverso il coinvolgimento dei dipartimenti, per la definizione di griglie di valutazione per disciplina atte a declinare per annualità i giudizi sintetici. Le griglie sono state presentate e approvate nella seduta Collegiale del 18 dicembre 2025; per una visione completa del documento si rimanda alla pagina del sito web dedicata https://icvillorbapovegliano.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/ Il momento valutativo si configura quindi come un processo di sintesi che tiene conto di diversi strumenti di verifica messi in campo dai docenti, quali: prove oggettive, osservazioni sistematiche, elaborati e manifestazioni evidenti dell'apprendimento e/o della competenza appresa. L'I.C. come previsto dal D.lgs. 62/2017, in merito all'espressione del giudizio globale degli apprendimenti da inserire nel

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

documento di valutazione ha definito degli indicatori e dei descrittori [sia per la scuola primaria che per per la scuola secondaria di primo grado], consultabili alla suindicata pagina dedicata alla valutazione e che di seguito si riporta: https://icvillorbapovegliano.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs. 62/2017 per il primo ciclo d'istruzione. In sede di scrutinio il docente coordinatore di classe, in coerenza con quanto disposto dal D.lgs. 22/2020 convertito con modificazioni dalla L. 41/2020, formula al CdC/team docente la proposta di valutazione attraverso l'espressione di un giudizio descrittivo da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti contitolari del team cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso l'espressione di un giudizio riportato nel documento di valutazione e connesso a quattro indicatori articolati in cinque livelli. È possibile visionare tutti gli indicatori e i relativi descrittori per la scuola primaria consultando la pagina web dell''IC alla pagina CRITERI DI VALUTAZIONE cliccando sul seguente link: https://icvillorbapovegliano.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali il Collegio dei Docenti, con delibera n. 24 del 17 maggio 2018, ha individuato alla luce del D.lgs. 62/2017 e della successiva nota 1865/2017, dei criteri utili che dovranno essere osservati dai team per determinare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva. Per la scuola primaria l'ammissione è disposta anche nel caso in cui i livelli di apprendimento in una o più discipline siano parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione come indicato dal D.lgs. 62/2017 art. 3, c.2. La

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

non ammissione è invece determinata dalla decisione assunta all'unanimità dai docenti solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D.lgs. 62/2017 art 3, c.3). Il Collegio dei Docenti definisce i criteri secondo i quali i casi sono ritenuti eccezionali [nota 1865/2017], ovvero: - i livelli di apprendimento risultino gravemente insufficienti in quasi tutte le discipline; - le difficoltà siano in misura tale e collocate in ambiti che possano pregiudicare il percorso futuro e/o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza; - una frequenza lacunosa che mini l'acquisizione delle abilità fondamentali; - la ripetenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe pregiudicando il suo percorso di apprendimento. Nel caso di proposta di non ammissione il team deve: 1. aver provveduto a segnalare tempestivamente, a seguito della valutazione periodica e finale alle famiglie degli alunni, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; 2. aver attivato, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento .

Profilo d'Istituto

L'Istituto, ormai da anni, utilizzando le proprie risorse si impegna a elaborare e condividere un Profilo Formativo sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria . Per la sua definizione si usano le seguenti prove: - PROVE VALS (classi prime primaria); - PROVE MT (classi seconda primaria); - PROVE 5-VM (dalla classe terza alla classe quinta della scuola primaria); - PROVE DI RAGIONAMENTO (dalla classe terza alla classe quinta della scuola primaria); - PROVE LEM o PROVE 5-VM (dalla classe 1^ alla classe 3^ della SSPG). Tutte le prove citate, tranne le VALS, vengono svolte sia in ingresso sia in uscita con l'obiettivo di verificare e sondare la progressione negli apprendimenti degli alunni dell'I.C. Il Profilo Formativo riveste per l'I.C. una tale importanza che la restituzione del report iniziale e finale viene illustrata e discussa durante i lavori collegiali che si svolgono periodicamente nei mesi di dicembre e giugno. Per permettere tale confronto il report è condiviso con tutti i docenti in modo che ne possano prendere visione con adeguato anticipo e analizzarne gli aspetti ritenuti maggiormente rilevanti.

Allegato:

Allegato 2 - PROFILO ISTITUTO ENTRATA 25-26.pdf

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Inclusione e differenziazione

La scuola dell'inclusione riconosce il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione di tutti gli studenti, valorizzandone le differenze e rispondendo in modo efficace ai loro diversi Bisogni Educativi Speciali. Gli alunni e le alunne con bisogni specifici possono presentare disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, difficoltà evolutive o situazioni di svantaggio personale, sociale o linguistico-culturale. Per ciascuno, la scuola è chiamata a predisporre risposte educative diversificate e flessibili, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati fondati sui principi dell'Universal Design for Learning e orientati alla partecipazione attiva.

Si configura come pienamente inclusiva una scuola capace di accogliere e valorizzare la specificità di ogni studente, riconoscendo il ruolo determinante dei fattori ambientali nel favorire o limitare l'apprendimento. In questa prospettiva, ispirata al modello bio-psico-sociale dell'ICF, l'istituzione scolastica costruisce un ambiente accessibile, facilitante e accogliente, predisponendo intenzionalmente spazi, strumenti, strategie educative e didattiche che rendano possibile la piena partecipazione di ciascuno. L'obiettivo è promuovere l'autoefficacia, l'autodeterminazione e il protagonismo consapevole degli alunni nel proprio percorso di crescita, valorizzandone capacità, potenzialità e caratteristiche individuali, anche in presenza di eventuali limitazioni.

L'Istituto Comprensivo ha sempre manifestato un forte impegno verso l'inclusione, aderendo a reti territoriali di supporto e collaborando in modo continuativo con ASL, servizi socio-sanitari ed Enti accreditati per la presa in carico degli alunni con difficoltà. All'interno dell'Istituto è attivo uno sportello di consulenza sui DSA, rivolto sia alle famiglie sia ai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, con funzioni informative, orientative e di supporto educativo-didattico.

Considerando gli alunni di origine straniera una risorsa per la crescita culturale e sociale dell'intera comunità scolastica, l'Istituto ha predisposto azioni mirate per favorirne la piena inclusione, valorizzando le diversità come opportunità di arricchimento. L'I.C. aderisce alla Rete Territoriale per l'inclusione e l'alfabetizzazione degli studenti stranieri e, attraverso l'utilizzo dei fondi regionali, organizza percorsi di italiano L2 condotti da docenti in orario aggiuntivo.

Tutte le azioni specifiche messe in atto dall'Istituto sono illustrate nel PI [Piano Inclusione] e nel PA [Protocollo di accoglienza].

Per prendere visione dei documenti consultare la pagina Inclusione

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Personale ATA
Famiglie
Amministrazioni comunali
Commissione inclusione
Associazioni territoriali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la redazione del PEI vengono seguite le indicazioni ministeriali riportate dal D.lgs. 182/2020 come modificato dal decreto interministeriale 153/2023, in particolare si evidenzia che il documento viene approvato e sottoscritto nel corso del primo GLO, integrato e/o revisionato nel GLO intermedio, per essere poi verificato e firmato nel GLO finale. In quest'ultima sede vengono anche formulate le proposte relative al fabbisogno delle risorse per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla definizione del PEI partecipano i docenti di classe, i genitori o i tutori dell'alunno, il referente

clinico e il dirigente (o un suo delegato). Se presenti, vengono coinvolti anche gli addetti all'assistenza, il mediatore alla comunicazione, gli assistenti sociali e gli esperti esterni (psicologi, educatori, neuropsichiatri, psicomotricisti ecc.).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Come richiamato dalle Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (2009), "crescere è un avvenimento individuale che affonda le sue radici nei rapporti con gli altri", e non è possibile parlare di sviluppo del potenziale umano o di centralità della persona prescindendo dal sistema di relazioni che la circonda. Le normative più recenti, in particolare il D.lgs. 66/2017 e il D.lgs. 96/2019, nonché le Linee Guida 2020, ribadiscono il valore della corresponsabilità educativa e della collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali, elementi fondamentali per costruire un progetto inclusivo coerente con la prospettiva bio-psico-sociale dell'ICF. Favorire la crescita di ogni alunno significa dunque attivare processi partecipativi e condivisi, attraverso alleanze educative concrete e significative fra scuola, famiglia e territorio. L'Istituto Comprensivo riconosce alle famiglie un ruolo centrale nel percorso scolastico del figlio, promuovendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della progettazione educativa e didattica. In conformità con la normativa vigente, la famiglia è parte integrante del GLO e partecipa alla stesura e alla verifica del PEI, contribuendo a definire obiettivi, strategie e interventi coerenti con i bisogni, le potenzialità e il progetto di vita dell'alunno. La famiglia rappresenta quindi un riferimento essenziale e un interlocutore privilegiato all'interno del processo inclusivo: il suo coinvolgimento sistematico permette di garantire continuità, coerenza educativa e un'alleanza efficace orientata al benessere e allo sviluppo globale dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Criteri e modalità per la valutazione

Nell'Istituto Comprensivo la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si fonda su un approccio inclusivo che riconosce il valore delle differenze e mira a valorizzare le potenzialità di ciascuno. In coerenza con la normativa vigente, la valutazione assume una funzione formativa, orientativa e trasparente, così da accompagnare ogni studente nel proprio percorso di crescita e di apprendimento. Per quanto riguarda gli alunni e le alunne in quanto persone con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, la valutazione fa riferimento agli obiettivi e alle attività previsti nel Piano Educativo Individualizzato, elaborato a partire dalla Diagnosi Funzionale o dal Profilo di Funzionamento, secondo il modello ICF. I docenti tengono conto delle dimensioni fondamentali dello sviluppo –comunicazione e linguaggio, relazione e socializzazione, autonomia e orientamento, area cognitiva e neuropsicologica – e valutano i risultati raggiunti in relazione al percorso personalizzato definito nel GLO. Gli strumenti, le prove e i criteri sono adattati in modo coerente agli obiettivi, per garantire condizioni eque e realmente significative per ogni studente. Gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento vengono valutati sulla base della programmazione della classe, ma tenendo conto delle indicazioni contenute nel Piano Didattico Personalizzato. L'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative, previsto dalla L.170/2010, consente di rilevare in modo corretto le competenze acquisite, privilegiando la comprensione dei contenuti e i processi messi in atto rispetto alle difficoltà esecutive o formali. Anche la valutazione degli alunni di origine straniera segue criteri inclusivi, che tengono conto dei differenti livelli di conoscenza della lingua italiana. Per i NAI, la valutazione considera gli obiettivi previsti nel Piano Didattico Personalizzato e specificato nel suo allegato, che accompagna il percorso di alfabetizzazione in italiano L2 e la progressiva partecipazione alle attività disciplinari. In questi casi, la scuola osserva con attenzione i progressi sia sul piano comunicativo sia su quello dell'apprendimento, modulando le richieste e le modalità di verifica. In tutte le situazioni di BES, la scuola utilizza modalità di valutazione che favoriscono la crescita e l'autostima: osservazioni sistematiche, prove personalizzate, rubriche valutative, compiti autentici e momenti di autovalutazione. La comunicazione con le famiglie è costante e trasparente, poiché la corresponsabilità educativa rappresenta un elemento fondamentale per la riuscita del percorso. La valutazione assume inoltre un ruolo centrale nei processi di continuità e orientamento. Le informazioni raccolte durante il percorso scolastico, PEI, PDP, osservazioni e documentazioni, vengono condivise nei momenti di passaggio tra ordini di scuola, così da garantire coerenza e continuità negli interventi. Allo stesso modo, la valutazione contribuisce a costruire un orientamento attento ai bisogni e alle potenzialità dello studente, supportandolo nel prendere decisioni consapevoli per il suo futuro e nel definire un progetto di vita realistico e significativo.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'I.C., per garantire una costante continuità nel passaggio tra i vari ordini di scuola compreso quello al secondo ciclo d'istruzione, prevede dei momenti di accompagnamento dell'alunno nella nuova scuola da parte dell'insegnante di sostegno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Scuola in Ospedale [SIO] e Istruzione domiciliare [ID]

La Costituzione riconosce il diritto all'istruzione come diritto fondamentale e irrinunciabile di ogni alunno e in virtù dell'art. 3 sancisce il principio fondamentale dell' uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge, vietando ogni discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni personali e sociali.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Ciò premesso l'IC si impegna a garantire tale diritto a tutti gli alunni, con particolare riguardo e attenzione per coloro che presentano particolari condizioni di salute che impediscano la frequenza regolare delle attività didattiche in aula secondo quanto disposto dal DM n 461 del 2019. In tale prospettiva, la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare rappresentano servizi essenziali del sistema nazionale di istruzione, finalizzati a garantire la continuità educativa e formativa degli alunni temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica per motivi di salute.

La Scuola in Ospedale assicura il mantenimento del legame con il percorso scolastico durante il periodo di ricovero, contribuendo non solo alla continuità degli apprendimenti, ma anche al benessere psicologico dell'alunno, favorendo il senso di normalità, di appartenenza e di inclusione.

L'Istruzione Domiciliare si configura, invece, come intervento educativo personalizzato rivolto agli alunni affetti da patologie certificate che comportino un'assenza prolungata dalla scuola (almeno 30 giorni anche non continuativi). Essa consente la prosecuzione del percorso di istruzione presso il domicilio dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni educativi, dei tempi di apprendimento e delle condizioni di salute.

Entrambi i servizi si fondano sui principi di inclusione, equità e personalizzazione dell'offerta formativa e si realizzano attraverso una stretta collaborazione tra scuola, famiglia, strutture sanitarie e territorio. La progettazione degli interventi avviene in modo flessibile e coordinato, al fine di favorire il rientro dell'alunno nella comunità scolastica e prevenire situazioni di isolamento, dispersione o svantaggio formativo.

L'IC, attraverso la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare, ribadisce il proprio impegno a garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni, valorizzando la dimensione educativa come parte integrante del percorso di cura e di crescita della persona.

Per la consultazione della " Scheda progettuale per l'attuazione di interventi di istruzione domiciliare", della documentazione, nonché della normativa di riferimento in materia si rimanda alla pagina del sito web denominata " INCLUSIONE"

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Aspetti generali

Organizzazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene concretamente realizzato grazie al contributo e all'azione ragionata, consapevole e responsabile di tutti gli attori operanti nella realtà scolastica dell'I.C., attraverso una progettualità collegiale e momenti di riflessione e autovalutazione.

A guida dell'Istituto il DIRIGENTE SCOLASTICO è affiancato da:

- DSGA (direttore dei servizi generali e amministrativi);
- PRIMO COLLABORATORE (referente per la scuola dell'Infanzia e primaria);
- SECONDO COLLABORATORE (referente per la scuola secondaria di secondo grado).

Lo staff dirigenziale coordina, redige e cura le prime ipotesi organizzative e gestionali poi presentate al vaglio del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto.

L'organigramma e il Funzionigramma, consultabili nella pagina del sito web dell'IC dedicata all'organizzazione, mettono in luce il coinvolgimento, nell'ambito scolastico, di commissioni, gruppi di lavoro e persone alle quali sono attribuiti ruoli fondamentali per la concreta realizzazione delle attività progettuali che compongono l'Offerta formativa.

Regolamenti e documenti programmatici

L'IC, in ottemperanza alla normativa vigente, aggiorna i Regolamenti, le Carte e i Documenti Programmatici che regolano i diversi aspetti educativo-didattici della comunità scolastica. Per una completa consultazione si rimanda alla pagina del sito dedicata: "LE CARTE DELLA SCUOLA".

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il dirigente scolastico si avvale dell'ausilio di due collaboratori che cooperano alla gestione e all'organizzazione dell'Istituto; in particolare si occupano di: * sostituirlo in caso di assenza o di impedimento, con delega alla firma degli atti esclusi quelli a rilevanza contabile; * assumere decisioni in sua assenza in merito a questioni di rilevanza o urgenza; * redigere i verbali del Collegio dei docenti unitario; * collaborare con la segreteria; * svolgere una funzione filtro tra docenti e DS; * collaborare nella definizione dell'organico; * predisporre circolari; * partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale; * presiedere in caso di sua assenza le riunioni del Collegio dei docenti e della giunta esecutiva.	2
Funzione strumentale	All'interno dell'I.C. sono presenti 6 figure strumentali operanti in tre diverse aree: - PTOF e Autovalutazione (n. 2); - Inclusione (n. 2); - Continuità e orientamento (n. 3). Le due figure strumentali PTOF e Autovalutazione sono responsabili : 1. dell'organizzazione e gestione dei lavori di commissione; 2. della redazione e aggiornamento del PTOF per il triennio 2022-2025; 3. della predisposizione PTOF 2025-2028; 4. del monitoraggio e valutazione delle azioni presenti nel PTOF; 5. del coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; 6. della raccolta e diffusione delle proposte progettuali da inserire nel PTOF; 7. dei rapporti scuola-famiglia in materia di offerta formativa e aggiornamento; 8. del coordinamento della	7

commissione PTOF; 9. della analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione; 10. riunione con altre figure strumentali e NIV; 11. incontri di supporto con il Dirigente scolastico. L'ambito delle FF.SS. inclusione si snoda in due aree: quello della disabilità e quello relativo agli alunni stranieri. Per ciò che concerne tutti gli aspetti legati all'inclusione degli alunni in quanto persone con disabilità certificata la FS si occupa: 1. dell'organizzazione e gestione dei lavori di commissione; 2. della partecipazione, se richiesto, ai dipartimenti dei docenti dedicati al sostegno; 3. dell'aggiornamento dati, anagrafe tabelle degli alunni; 4. della partecipazione, se espressamente richiesto, agli incontri interprofessionali per i tre ordini di scuola; 5. della collaborazione con la segreteria didattica in merito all'organico di diritto/di fatto di sostegno e supervisione delle procedure organizzative dei GLO; 6. dell'analisi dei documenti ed eventuale richiesta di integrazione ore all'ufficio Servizi Educativi attribuite tramite SIDI, in collaborazione con l'ufficio didattica; 7. della mediazione con l'Ulss in merito all'attribuzione delle ore di addetta all'assistenza in collaborazione con l'ufficio didattica; 8. del coordinamento e consulenza ai referenti di area, DSA e degli alunni stranieri; 9. della convocazione e gestione dei dipartimenti di sostegno; 10. dei rapporti con i Servizi di riferimento (Distretto, Nostra Famiglia, Centro Samarotto, Codess, Ufficio Servizi Educativi, CTI, CTS, Rete alunni stranieri...) in collaborazione con la direzione e la segreteria didattica; 11. della collaborazione con la segreteria; 12. delle riunioni con le altre Funzioni Strumentali, con i collaboratori del Dirigente, con il DS e con il NIV; 13. membro della componente docenti del GLI. Rispetto agli aspetti legati all'inclusione degli alunni stranieri la FS si occupa di: 1. dell'organizzazione e gestione dei lavori di commissione; 2. della partecipazione, se richiesto, agli incontri tecnici (genitori-docenti); 3. del coordinamento e consulenza ai referenti di area degli alunni in quanto persone con disabilità certificata, DSA e degli alunni stranieri; 4. dei rapporti con i

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

	Servizi di riferimento (Distretto, Nostra Famiglia, Centro Samarotto, Codess, Ufficio Servizi Educativi, CTI, CTS, Rete alunni stranieri...) in collaborazione con l'ufficio didattica e con la direzione; 5. referente della commissione inclusione; 6. della collaborazione con gli uffici di segreteria; 7. delle riunioni con le altre Funzioni Strumentali, con i collaboratori del Dirigente, con il DS e con il NIV; 8. 4. membro del GLI. Le FFSS dedicate all'orientamento concentrano il loro operato sull'organizzazione delle azioni di orientamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado e in particolare si occupano di: 1. l'organizzazione e gestione dei lavori di commissione; 2. il coordinamento delle azioni di orientamento degli alunni della scuola secondaria di I grado; 3. il coordinamento delle attività di orientamento con le scuole secondarie di II grado del territorio; 4. la predisposizione dei moduli di orientamento di 30 ore; 5. i rapporti scuola/famiglia in materia di orientamento; 6. il monitoraggio in uscita delle iscrizioni; 7. il coordinamento commissione Orientamento; 8. riunione con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori del dirigente, con il DS e con il NIV. La figura strumentale dedica la sua attenzione alle attività di continuità tra i vari ordini di scuola ponendo particolare attenzione all'accoglienza, intesa come l'inizio di un percorso atto a garantire lo stato di benessere degli alunni, inoltre cura: 1. l'organizzazione e gestione dei lavori di commissione; 2. il coordinamento delle azioni di continuità degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado; 3. i rapporti scuola/famiglia in materia di continuità; 4. il controllo in uscita delle iscrizioni; 5. il monitoraggio del protocollo accoglienza; 6. partecipa alla riunione con le altre Funzioni Strumentali, con i collaboratori del dirigente, con il DS e con il NIV; 7. i rapporti con le scuole dell'Infanzia del territorio.	
Responsabile di plesso	I Referenti/responsabili di sede, in quanto fiduciari del Dirigente Scolastico, sono incaricati e opportunamente delegati allo svolgimento delle seguenti funzioni: 1. contatti con il Dirigente scolastico e collaboratori per garantire il buon funzionamento	15

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

organizzativo del plesso secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità; 2. partecipazione alle riunioni dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione; 3. comunicazioni di servizio; 4. gestione della sostituzione di colleghi improvvisamente assenti ed organizzare la vigilanza sulle classi temporaneamente scoperte; 5. prelievo della posta e dei materiali dalla sede centrale e relativo smistamento ai destinatari con possibilità di delega ad altri docenti; 6. cura nel passaggio delle informazioni dagli uffici al plesso e viceversa; 7. organizzazione di un sistema interno di comunicazione funzionale e rapido; 8. pianificazione diretta di eventuali interventi che rivestano carattere di urgenza con conseguente e tempestiva segnalazione delle emergenze agli uffici; 9. controllo della regolarità del servizio (rispetto degli orari, vigilanza sugli alunni); 10. spiegazione ai nuovi docenti delle attività ed obiettivi dell'istituzione; 11. comunicazione con le famiglie e confronto con i coordinatori rispetto alle eventuali mancate prese di visione delle comunicazioni da parte dei genitori; 12. partecipazione ai lavori della commissione orario; 13. predisposizione, su indicazione del Dirigente scolastico, dei turni di sorveglianza nell'intervallo e in occasione di eventi particolari del plesso; 14. partecipazione alla formazione di cui all'art. 2 comma d e art. 37 comma 7 del D.lgs. 81/08; 15. collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione dei rapporti con l'esterno; 16. coordinamento e riepilogo delle proposte relative ai viaggi di istruzione; 17. raccolta delle adesioni alle assemblee sindacali; 18. assicurarsi che tutto il personale sia a conoscenza degli scioperi indetti; 19. cura dell'organizzazione del servizio in caso di sciopero non totale del personale docente; 20. cura dell'organizzazione nello svolgimento delle prove INVALSI in collaborazione con il referente d'istituto per le stesse; 21. segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali violazioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 62/2013 e ss.mm.ii.; 22. monitoraggio e registrazione, secondo le modalità definite dal

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

	Dirigente Scolastico, dei permessi brevi richiesti dai docenti di plesso; 23. predisposizione di un elenco degli interventi, tra maggio e giugno, con la collaborazione del personale ATA, per l'amministrazione comunale per garantire un regolare avvio dell'anno scolastico successivo.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una funzione strategica introdotta dalla Legge di Riforma "La Buona Scuola" e definita, nel DM 851 del 27 ottobre 2015 "Piano Nazionale Scuola Digitale" [PNSD], come importante figura di sistema. Il PNSD si configura come un atto di indirizzo pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, che si pone l'obiettivo di estendere il concetto di scuola da mero luogo fisico a uno spazio di apprendimento virtuale attraverso un'ampia diffusione delle nuove tecnologie e il consolidamento del lifelong learning. All'azione #28 si legge: "Ogni scuola avrà un "Animatore Digitale", un docente che, insieme al Dirigente scolastico e al Direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD". L'animatore digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel PNSD che coordina, promuove e diffonde. Il suo campo operativo riguarda principalmente tre ambiti: 1. Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti	1

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

	della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, di cui l'Animatore Digitale è parte integrante, lavora a supporto di tutte le componenti della scuola per sostenere e diffondere la cultura digitale. Nell'I.C. la sua azione si specializza: * nella creazione e gestione degli account istituzionali; * nella progettazione di corsi di aggiornamento per docenti; * nel sostegno tecnico; * nel diffondere l'importanza dell'innovazione didattica e dei processi di digitalizzazione; * nel programmare gli acquisti hardware e del materiale informatico in collaborazione con il DSGA.	5
Team Antibullismo	La Legge n. 71 del 2017, così come modificata e integrata dalla Legge n. 70 del 2024, ha introdotto in ogni scuola la figura del docente Referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Le scuole sono state accompagnate nella definizione dell'organizzazione interna già dal 2015, con la diffusione delle prime "Linee di orientamento per azioni di prevenzione, contrasto al bullismo e al cyberbullismo" successivamente aggiornate nel 2017. Nel nostro IC il team ha iniziato ad operare nel 2018 dando priorità alla formazione dei suoi membri e alla stesura di un primo "Protocollo d'Istituto", consultabile: https://icvillorbapovegliano.edu.it/wp-content/uploads/sites/821/SEGNATURA_1649671122_Protocollo-Antibullismo.pdf?x19470 L'Istituto ha inoltre corredato il proprio "Protocollo" di schede di segnalazione e più precisamente: 1. scheda di prima segnalazione casi (di presunto) bullismo e vittimizzazione; 2. scheda di segnalazione evento. Nell'aprile del 2021, in seguito alla pubblicazione delle nuove "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo il Team, guidato dal referente, ha	8

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

	svolto le funzioni di: a) coadiuvare il dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo; b) intervenire come gruppo ristretto nelle situazioni acute di bullismo; c) raccogliere le buone pratiche in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno diffondendole nell'istituto anche attraverso uno spazio all'interno del sito web della scuola. Aderendo alle nuove Linee di orientamento , pubblicate nell'area del sito dedicata al seguente link https://icvillorbapovegliano.edu.it/wp-content/uploads/sites/821/linee-guida-orientamento-signed-1.pdf?x19470 l'IC persegue la priorità di preservare lo stato di salute di ogni alunno evitando l'insorgere di patologie e disagi. In quest'ottica la prevenzione si articola su tre livelli: PREVENZIONE PRIMARIA E UNIVERSALE (le azioni si rivolgono a tutta la comunità scolastica con l'obiettivo di promuovere un clima positivo improntato al rispetto reciproco); PREVENZIONE SECONDARIA E SELETTIVA (le azioni sono focalizzate su un gruppo a rischio) e PREVENZIONE TERZIARIA O INDICATA (le azioni sono rivolte a singoli individui o alle classi, si attuano in situazioni di emergenza). Allo scopo di diffondere la cultura della prevenzione attivando un profondo spirito di condivisione nell'I.C. si stanno consolidando una serie di iniziative distribuite nel corso dell'anno scolastico, come la "Gentilezza di giorno in giorno", la "Giornata dei calzini spaiati" e il "Mese della prevenzione sui pericoli del Web" - "Safer internet day".	
Gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati delle prove standardizzate	Il Gruppo di Lavoro svolge i seguenti compiti: - progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate; - coordinare le attività relative alla somministrazione delle prove INVALSI; - collaborare con il Dirigente Scolastico e con la segreteria per gli aspetti organizzativi; - supportare i docenti e gli alunni durante le fasi di preparazione e somministrazione delle prove INVALSI; - analizzare i risultati delle prove INVALSI e individuare punti di forza e criticità a livello di classe, dipartimento e Istituto; - progettare, attuare e monitorare interventi didattici mirati al	4

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

	miglioramento degli apprendimenti nelle competenze oggetto delle prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese ove previsto); - favorire la condivisione di buone pratiche tra docenti, anche tramite prove comuni, griglie valutative condivise, attività di recupero/potenziamento; Nell'espletamento della Funzione, il Gruppo di Lavoro svolgerà il proprio incarico in ossequio alle disposizioni di legge e alle indicazioni del PTOF, interagendo e collaborando, con il Dirigente Scolastico, con lo Staff del Dirigente Scolastico, con le Funzioni Strumentali, con i Docenti Coordinatori di Dipartimento, nonché con la D.S.G.A.	
Organigramma	Si rimanda alla pagina dedicata https://icvillorbapovegliano.edu.it/organigramma/	1
Funzionigramma	Si rimanda alla pagina dedicata https://icvillorbapovegliano.edu.it/organigramma/	1

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministratici sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal D.S., ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale. formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Il personale addetto all'ufficio Protocollo e Affari Generali dell'I.C. nello specifico si occupa delle seguenti attività: 1. tenuta

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

	registro protocollo informatico; 2. gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici; 3. tenuta archivio cartaceo e archivio digitale; 4. provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro cinque giorni dalla loro predisposizione e vi rimangono per 5 anni. Successivamente si possono consultare nella sezione “atti storicizzati”); 5. bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno; 6. stesura contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti; 7. tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell’ambito del PTOF; 8. convocazione organi collegiali; 9. distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica “smart”; 10. comunicazione dei guasti all’ente locale (Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare; 11. collaborazione con l’ufficio alunni; 12. gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990; 13. gestione istanze di accesso civico: semplice e generalizzato (FOIA); 14. de-certificazione; 15. gestione archivio analogico; 16. adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 e D.lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; 17. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”.
Ufficio acquisti	Il personale operante all'interno dell'ufficio acquisti dell'I.C. nello specifico si occupa delle seguenti attività:1. cura e gestione del patrimonio; 2. tenuta dei registri degli inventari; 3. rapporti con i sub-consegnatari; 4. gestione assenze per scioperi ed assemblee, compilazione statistiche di adesione agli stessi; 5. collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l’esecuzione di lavori; 6. distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA; 7. cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso; 8. carico e scarico dall'inventario; 9. richieste CIG/CUP/DURC; 10. controlli requisiti fornitori in base alla

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

	normativa vigente; 11. acquisizione richieste d'offerta; 12. redazione dei prospetti comparativi; 13. gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione; 14. emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive; 15. gestione delle procedure connesse con la Privacy e tutela dei dati; 16. distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti; 17. distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici; 18. collaborazione con l'ufficio amministrativo per le pratiche relative agli acquisti; 19. attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali; 20. gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche; 21. ricostruzioni di carriera- inquadramenti personale docente e ATA con il supporto del DSGA; 22. collaborazione con il DSGA per la gestione del sistema documentale informatico; 23. pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"; 24. adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 e D.lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare, provvede a gestire e pubblicare.
Ufficio per la didattica	Il personale amministrativo impegnato nell'area alunni dell'ufficio didattica dell'I.C. è incaricato allo svolgimento delle seguenti mansioni: 11. iscrizioni alunni; 2. informazione utenza interna ed esterna; 3. gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - richiesta o trasmissione documenti; 4. gestione comunicazioni con le famiglie; 5. gestione documento di valutazione, diplomi, tabelloni, scrutini; 6. gestione assenze e ritardi; 7. gestione procedure per adozioni libri di testo; 8. certificazioni varie e tenuta registri; 9. gestione esoneri educazione fisica; 10. gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni; 11. gestione pratiche studenti in quanto persone in condizione di disabilità certificata; 12. collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; 13. gestione monitoraggi e rilevazioni

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

	statistiche riferite agli studenti; 14. gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche; 15. collaborazione tra docenti e Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; 16. elezioni per il rinnovo degli organi collegiali; 17. adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; 18. costituzione e convocazione GLO; 19. collaborazione nella predisposizione della documentazione inerente la definizione dei protocolli per la somministrazione dei farmaci salvavita; 20. collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ad emergenze epidemiologiche. 21. adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; 22. pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio personale	L'ufficio personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo ha come compiti specifici: 1. gestione degli organici docenti/ATA; 2. tenuta fascicoli personali analogici e digitali; 3. richiesta e trasmissione documenti; 4. predisposizione contratti di lavoro; 5. valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente/ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni; 6. compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti/ATA; 7. certificati di servizio; 8. convocazioni attribuzione supplenze da graduatoria di istituto e tramite interpelli; 9. gestione COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; 10. in particolare, quando gli aspiranti stipulano il primo contratto: a. effettuare il controllo dei titoli di accesso, accademici, professionali, culturali, artistici e di servizio e per i docenti relativamente a tutte le classi di concorso per le quali gli stessi risultano iscritti nelle GPS; b. procedere alla proposta di convalida dei punteggi; c. caricare al SIDI nella sezione "RECLUTAMENTO PERSONALE SCUOLA/GRADUATORIE PROVINCIALI DI SU PPLENZA/VERIFICA E CONVALIDA DOMANDA" le comunicazioni aventi ad oggetto

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

convalide/rettifiche/esclusioni su ciascuna classe di concorso dei docenti interessati (in caso di esito negativo delle verifiche, comunicare le determinazioni assunte altresì agli interessati); 11. gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze; 12. anagrafe personale; 13. corsi di aggiornamento e di riconversione/Attestati corsi di aggiornamento; 14. preparazione documenti periodo di prova/ controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; 15. gestione supplenze e rilevazione mensile supplenze; 16. comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; 17. autorizzazione libere professioni; 18. gestione ed elaborazione incarichi del personale; 19. aggiornamento assenze e presenze di tutto il personale, con emissione decreti congedi ed aspettative; 20. gestione statistiche assenze e tassi di assenza del personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola; 21. rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni; 22. gestione infortuni di tutto il personale dell'Istituto; 23. visite fiscali; 24. adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 e D.lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. 25. pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online L'I.C. ha in uso il registro elettronico "Nuvola", uno strumento consolidato che permette di registrare l'andamento della vita scolastica ponendosi come valido strumento per lo scambio di informazioni con le famiglie.

Pagelle on line Aderendo pienamente alla normativa e nello specifico ai processi di dematerializzazione, l'I.C. ormai da qualche anno adotta la diffusione e la condivisione del documento di valutazione con le famiglie in modalità on line.

Modulistica da sito scolastico In un'apposita sezione del sito denominata MODULISTICA i genitori e i

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

docenti possono facilmente attingere a una serie di moduli utilizzabili a seconda delle esigenze e del caso specifico.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE AMBITO 14

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Considerato che la forma zione è la fonte di qualsiasi processo di apertura e cambiamento e rappresenta una leva di crescita culturale e professionale [art. 36 CCNL 2024], intesa come strutturale, obbligatoria e permanente dall'art.1 c. 124 della L. 107/2015 e rappresenta, per il docente, un diritto-dovere ai sensi dell'art. 282 D.lgs. 297/1994, l'I.C. per garantire un ampio ventaglio di possibilità formative aderisce alla Rete d'Ambito 14, il cui piano di formazione è finalizzato all'acquisizione di competente per l'attuazione di interventi di miglioramento finalizzati all'innalzamento degli standard professionali dei docenti.

La formazione deve essere intesa come sviluppo continuo e le proposte della Rete d'Ambito risultano coerenti con le priorità del RAV e i relativi Obiettivi di processo.

L'accordo, in esecuzione dell'art. 1, comma 70, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art.1, comma 72 attraverso la costituzione di reti, per le quali si adotta un modello di accordo condiviso tra le scuole dell'ambito qui convenute. La Rete, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale, si configura quale elemento di riferimento

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate prioritarie per l'Ambito, per l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative, la formazione dei docenti, l'affiancamento e il supporto formativo al personale ATA e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica (comma 70), e che possono generare un reale miglioramento al funzionamento dei singoli Istituti della Rete.

A tal fine la rete d'ambito definisce le linee generali della progettazione territoriale, attraverso le seguenti priorità:

1. Programmazione e condivisione, a partire dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida vigenti, dei curricula anche in relazione alle connesse certificazioni;
2. Successo formativo, orientamento e riduzione della dispersione scolastica: ri-orientamento in itinere;
3. Sistema nazionale di valutazione: collaborazione e formazione per Piano di Miglioramento delle Istituzioni, in applicazione della normativa di riferimento.
4. Integrazione scuola lavoro: implementazione di modelli condivisi, di alternanza, PCTO e tirocini formativi;
5. Orientamento post diploma e post qualifica, placement, PTP e ITS-IFTS;
6. Interventi a favore di alunni/studenti con "bisogni educativi speciali" e definizione criteri inserimento alunni con disabilità;
7. Promozione delle nuove tecnologie con azioni di formazione dei formatori, sia nella didattica che in relazione ad innovazioni amministrativo-contabile, es passweb, controllo domande GPS; controllo titoli, etc;
8. Internazionalizzazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche; promozione della mobilità internazionale di docenti e studenti; supporto alla certificazione CLIL dei docenti per l'attuazione dei DPR istitutivi dei nuovi licei e tecnici;
9. Formazione e aggiornamento del personale, dirigenti, docenti ed ATA, in sinergia con altre reti, di scopo che generaliste.

Denominazione della rete: RETE TREVISO ORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Treviso Orienta gestisce l'organizzazione di mini-stage presso gli Istituti di istruzione secondaria del territorio nel corso dei quali gli alunni delle classi terze delle SSPG dell'I.C. vengono accolti nella scuola da loro scelta per poter assistere al tradizionale svolgimento delle attività didattiche.

Denominazione della rete: RETE SIOR

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete SIOR ha come oggetto la costituzione in rete di scuole al fine di:

- coordinare l'informazione in merito all'offerta formativa dei percorsi di istruzione secondaria

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

superiore presenti nel territorio;
- coordinare i rapporti tra la Rete e altri soggetti che si occupano di orientamento scolastico come l'USR;
- attivare forme di collaborazione tra gli istituti per implementare nuove pratiche relative all'informazione, alla formazione e all'orientamento degli studenti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE RETE DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROG.-541 “Rafforzamento inclusione scolastica in Veneto_ Fami 2023-26”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto FAMI IMPACT Veneto è co-finanziato dall'Unione Europea, dalla Regione del Veneto, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministero dell'Interno. Il progetto nel suo complesso "propone interventi per la qualificazione del sistema scolastico e di quello dei servizi in un contesto multiculturale, riconoscendo alla scuola un ruolo fondamentale nello sviluppo di dinamiche relazionali positive volte a favorire l'integrazione e la partecipazione dei cittadini dei paesi terzi alla vita sociale politica ed economica.
Per questo l'I.C. aderisce alla Rete che garantisce l'attivazione di seminari specifici e di laboratori linguistici sia per alunni che per le loro famiglie.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

La rete si pone come finalità la promozione di una serie di attività e servizi volti a favorire il processo di integrazione e il successo formativo di cittadini di Paesi Terzi attraverso la realizzazione del Programma FAMI 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi Terzi 2023-2026" e nello specifico delle azioni previste dal PROG-541_Rafforzamento inclusione scolastica in Veneto" per il raggiungimento degli obiettivi sotto descritti:

- apprendere e consolidare le competenze nell'uso della Lingua italiana;
- valorizzare le diversità culturali e il plurilinguismo;
- coinvolgere e promuovere la partecipazione attiva delle famiglie;
- coinvolgere e scambiare informazioni/esperienze con le realtà territoriali;
- realizzare interventi di mediazione linguistico culturale;
- prevenire l ' insuccesso, il ritardo scolastico e la dispersione;
- formare il personale scolastico;
- promuovere azioni di ricerca.
- promuovere l'inserimento degli alunni nelle scuole per l'infanzia.

Denominazione della rete: C.T.I.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Approfondimento:

L'adesione dell'I.C. alla C.T.I. di Treviso Nord è giustificata dall'importante ruolo svolto dal "Centro territoriale per l'inclusione" che si pone come un punto di riferimento costante per le famiglie, gli operatori della scuola e delle USLL, gli enti locali e le associazioni di volontariato.

L'obiettivo primario è quello di seguire gli alunni in difficoltà lungo tutto il percorso didattico che va dalla scuola dell'infanzia, alla scuola secondaria di secondo grado fino all'eventuale inserimento nel mondo del lavoro, per questo il CTI avanza costanti proposte di formazione sia per docenti sia per collaboratori scolastici; incontri con i referenti per la disabilità e incontri di ricerca-azione tra insegnanti referenti disabilità e inclusione, sostenendo le scuole anche nell'aggiornamento del quadro normativo e nella compilazione dei diversi documenti.

Denominazione della rete: RETE MINERVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede la collaborazione delle Istituzioni Scolastiche aderenti per perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la centralità della ricerca e della innovazione metodologico didattica quale leva

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

principale a disposizione delle scuole per contribuire a migliorare i risultati dei processi educativi e formativi degli studenti;
- favorire il raccordo tra ricerca universitaria e pratica sperimentale metodologico-didattica nelle scuole;
- promuovere la presentazione di esperienze significative sperimentate a livello nazionale ed internazionale;
- costituire un punto permanente di riferimento e di scambio a livello locale per tutti i Docenti che praticano la ricerca didattica nelle proprie discipline;
- incrementare l'attività didattica comune tra docenti delle scuole secondarie di 1^ e 2^ grado;
- favorire lo sviluppo delle competenze chiave e delle competenze disciplinari da parte degli studenti al termine dei vari corsi di studio;
- diffondere la cultura e la pratica della “didattica laboratoriale” allo scopo di rendere gli studenti più attivi e partecipi nel processo di apprendimento, di favorire la loro motivazione allo studio, di renderli più autonomi attraverso un approccio in cui la formalizzazione e la sistematizzazione delle conoscenze seguono la costruzione delle stesse;
- valorizzare e sviluppare la professionalità del docente nella dimensione di professionista della didattica.

La partecipazione alla Rete Minerva garantisce all'I.C.

- attività di formazione per docenti;
- attività laboratoriali per studenti;
- attività di sperimentazione metodologica-didattica nelle classi;
- attività di divulgazione.

Per il presente anno scolastico ogni scuola aderente alla Rete ha diritto a 8 laboratori suddivisi nelle seguenti tematiche:

- laboratorio di elettronica e telecomunicazioni;
- laboratorio "Giochiamo con la matematica";
- laboratorio "Archeologia a scuola";
- laboratorio "Dal testo al fumetto".

Denominazione della rete: RETE SiRVeSS

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete SIRVeSS, Sistema di riferimento Veneto per la Salute e la Sicurezza nelle Scuole, è costituita da un Gruppo inter-istituzionale e nello specifico: Regione del veneto, USRVE, INAIL, Ispettorato Nazionale del Lavoro, VdF, Aziende USLL e le sette reti di scuola costituite a livello provinciale.

L'obiettivo principale dell'adesione alla Rete è la promozione della salute e della sicurezza, la riflessione sui comportamenti che permettono di migliorare la qualità della vita attraverso la riduzione del rischio antinfortunistico.

La Rete garantisce la realizzazione di un'ampia offerta formativa che l'I.C. con attenzione promuove e sostiene.

Denominazione della rete: RETE 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto RETE INFANZIA S.I. ZERO SEI - TREVISO ha la finalità di migliorare la qualità dell'offerta formativa e i servizi rivolti alle scuole dell'infanzia della provincia di Treviso e di sostenere culturalmente i docenti nel processo di implementazione del sistema 0-6.

La rete si propone di:

- favorire lo scambio e la collaborazione tra scuole attivando il dialogo e il confronto tra docenti;
- valorizzare le buone prassi già esistenti nei singoli plessi condividendo processi di riflessione;
- produrre miglioramenti nell'ambito della progettazione, della valutazione e dell'autovalutazione;
- raccogliere le esigenze formative dei docenti;
- offrire uno sportello per dare supporto ai docenti degli istituti aderenti.

Denominazione della rete: RETE SPAZIO-ASCOLTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto di Rete per lo Spazio-Ascolto vuole contribuire alla prevenzione del disagio scolastico con particolare riguardo al benessere degli alunni. Gli ambiti di intervento sono:

1. formazione, supervisione e consulenza per gli operatori che conducono i colloqui;
2. attività dei colloqui;
3. verifica, monitoraggio e valutazione dell'attività.

Lo Sportello si pone come un luogo e un tempo dedicati a un incontro individuale tra docenti e alunni con diverse tematiche affrontate rispetto a situazioni sentite come importanti e riguardanti la crescita, i rapporti con coetanei e adulti, lo studio, il mondo della scuola, l'orientamento scolastico et similia. Lo scopo principale dello Spazio-Ascolto è quello di prevenire il disagio giovanile e fenomeni di abbandono scolastico.

Denominazione della rete: RETE APC

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete APC (Alto potenziale cognitivo) di cui l'IC è parte si pone lo scopo di promuovere lo sviluppo della didattica, la sensibilizzazione e la formazione del personale, nonché la corretta informazione delle famiglie a favore degli studenti e delle studentesse con alto potenziale cognitivo o gifted.

La Rete APC si propone le seguenti finalità:

- il supporto e la formazione per docenti - il recupero delle esperienze e delle buone pratiche già esistenti nelle scuole;
- la creazione di un percorso condiviso per la definizione di strumenti e/o di un protocollo di intervento precoce;
- la corretta informazione ai genitori - il dialogo con gli specialisti ed i ricercatori del settore, sia per quanto attiene alla formazione degli insegnanti, sia per ciò che riguarda la sperimentazione didattica e la ricerca-azione in ambito scolastico;
- il contatto e confronto permanente con CTS e CTI, con l'Ufficio d'Ambito Territoriale di TV e degli UAT delle provincie di appartenenza delle scuole aderenti;
- il confronto con le ULSS, per giungere a valutazioni psicodiagnostiche quanto più idonee alle situazioni individuali;
- lo studio e la proposta multilivello di soluzioni normative e regolamentari che consentano lo sviluppo di piani di accompagnamento delle persone con APC verso una migliore gestione delle loro potenzialità.

Denominazione della rete: CONVENZIONE ULSS

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La convenzione ha per oggetto l'attivazione di tirocini di inclusione sociale presso una sede di lavoro del soggetto ospitante. Le attività, cui il tirocinante può essere adibito, devono essere coerenti con il contenuto del progetto personalizzato.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI PADOVA, UDINE E CA' FOSCARI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Accogliere e sostenere gli studenti nel loro tirocinio presso una delle sedi dell'IC loro assegnate.
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Approfondimento:

L'I.C. ormai da anni rinnova con diverse Università convenzioni che permettono agli studenti residenti nel territorio di svolgere il tirocinio prescritto dal loro percorso di studio.

Le richieste di tirocinio coinvolgono tutti gli ordini di scuola dell'I.C., anche se si rileva, una maggior presenza nella scuola dell'Infanzia e nella scuola primaria.

In particolare si segnala la collaborazione dell'IC con l'Università degli studi di Padova, Udine e Ca' Foscari.

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con lo scopo di rendere pienamente operativa la progettualità d'Istituto costituente la macroarea Sport, l'I.C. collabora con diverse associazioni del territorio che mediante esperti realizzano attività riguardanti diverse discipline sportive per promuovere e valorizzare l'esercizio e la pratica sportiva oltre che porsi da stimolo per sollecitare la collaborazione, la cooperazione e l'accettazione dell'altro.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Denominazione della rete: CONVENZIONE CTS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

I Centri Territoriali di Supporto (CTS) sono stati istituiti dal 2006, nell'ambito delle azioni 4 e 5 del progetto denominato "Nuove tecnologie e disabilità", predisposto dal MIUR - Direzione generale per lo Studente - in favore degli alunni con disabilità.

L'I.C. aderisce alle azioni di formazione proposte dalla Rete e usufruisce, quando possibile, dei sussidi e degli ausili forniti per gli alunni BES.

Denominazione della rete: CONVENZIONE I.S.S.R. Giovanni Paolo I

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Formazione e orientamento degli studenti.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione mira a favorire la conoscenza diretta del mondo del lavoro e a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PTCO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si pongono come come obiettivo le capacità di:

- potenziare le competenze personali e sociali;

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

- migliorare le capacità di riflessione e metacognizione;
- gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
- lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- gestire il proprio apprendimento e la propria crescita formativa e professionale.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA FONDAZIONE SOS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva • Educazione digitale
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partnership per l'attuazione delle attività

Approfondimento:

Conseguentemente alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa n. 4 del 28 ottobre 2020 tra MIM e l'associazione "S.O.S. Il Telefono Azzurro" ha preso forma un vasto programma di formazione e informazione dedicato all'educazione digitale.

Nato dalla necessità di affermare una nuova cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, promuovere il benessere delle studentesse e degli studenti, contrastare forme di disagio in ambito scolastico e garantire la sicurezza degli ambienti digitali frequentati dai bambini e dai ragazzi.

L'IC ha ritenuto utile e opportuno collaborare con l'associazione "S.O.S. Il Telefono Azzurro" per la promozione di comuni azioni positive volte all'educazione alla cittadinanza digitale, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e all'utilizzo consapevole dei media digitali.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Le attività formative e informative offerte hanno lo scopo di sensibilizzare e promuovere l'educazione alla cittadinanza digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e dei social media, attraverso l'approfondimento di diverse tematiche.

Denominazione della rete: RETE ITS BESTA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per avvicinare la scuola al mondo del lavoro la legge 107/2015 ha previsto la realizzazione di percorsi obbligatori di alternanza scuola-lavoro per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, i cosiddetti "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (in breve PCTO).

Con la Legge di Bilancio 2019 (articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) l'alternanza scuola-lavoro cambia nome e diventa "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento", ridimensionandone il monte ore del triennio previsto originariamente, che oggi risulta così ripartito:

- Licei – almeno 90 ore;
- Istituti tecnici – almeno 150 ore;
- Istituti professionali – almeno 210 ore.

I PCTO rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative utili a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro. Nello stesso tempo gli studenti sono in grado di acquisire le cosiddette competenze trasversali (soft skills), cioè qualità applicabili a diversi

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

contesti oggi molto richieste ai giovani in ambito lavorativo.

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono inquadrati nel contesto dell'intera progettazione didattica, pertanto costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

A partire dall'a.s. 2025/2026 i PCTO sono stati ridenominati in Formazione Scuola-Lavoro (FLS), grazie al DL del 9 settembre 2025 n. 127 convertito nella Legge 164 del 30 ottobre 2025.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Denominazione della rete: CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO UNIVERSITÀ DI UDINE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera D), della legge n. 196 del 1997.

Denominazione della rete: CONVENZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA "IL SENTIERO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha per oggetto la collaborazione tra l'Istituto e la Cooperativa per la realizzazione di laboratori sul riciclo della carta. I laboratori sono realizzati dalle persone con disabilità del Centro Diurno a favore degli studenti delle classi aderenti al progetto "Gli esperti della carta". Questo progetto intende unire educazione ambientale ed inclusione sociale: l'attività di riciclo diventa un valido strumento educativo offrendo un'occasione di relazione, crescita e collaborazione sia per gli studenti, sia per le persone con disabilità che vestono il ruolo di maestri durante gli incontri.

La convenzione intende favorire la collaborazione tra scuola e cooperativa per promuovere:

- la consapevolezza sul riciclo, educando i giovani al corretto smaltimento e riciclo della carta;
- l'inclusione sociale delle persone con disabilità, mettendo in evidenza le loro competenze e potenzialità;
- la creazione di un ambiente educativo aperto e solidale tra scuola, centri diurni e comunità.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Denominazione della rete: CONVENZIONE "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE"

Azioni realizzate/da realizzare	• PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DI UNO STILE DI VITA SANO
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.
Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.
A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di:

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l’importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell’ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di “informare” e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.
Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Denominazione della rete: CONVENZIONE "LATTE NELLE SCUOLE"

Azioni realizzate/da realizzare	• PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DI UNO STILE DI VITA SANO
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l’iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell’alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l’abitudine per tutta la vita.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati.

Come tutti gli alimenti, anche il latte e i suoi derivati devono essere inseriti all'interno di una dieta varia ed equilibrata, secondo precise modalità di consumo. Il latte è infatti una fonte preziosa di nutrienti perché è la prima fonte di calcio della dieta italiana, con un corredo di acqua, proteine di eccellente valore biologico, zuccheri e grassi in percentuale equilibrata, vitamine (soprattutto del gruppo B), e altri minerali tra cui potassio, fosforo e zinco. E' un prodotto ad elevata "densità nutrizionale", ma a bassa "densità energetica". Eppure, proprio i consumi di questi importanti prodotti sono in continuo calo e nettamente al di sotto delle raccomandazioni scientificamente accreditate.

Il Programma è realizzato annualmente dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in collaborazione con Unioncamere, alcune Camere di commercio italiane e il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria).

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA COMUNE DI POVEGLIANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Approfondimento:

Il protocollo, legato al progetto Passaporto, prevede di distribuire agli alunni delle scuole primarie e delle SSPG del territorio comunale, un finto passaporto [un cartoncino con all'interno un numero di pasi vuoti], dove potranno essere inseriti i timbri dei commercianti e dei servizi del territorio comunale che andranno a visitare. L'obiettivo è quello di favorire la conoscenza delle attività produttive del territorio al fine di rafforzare l'identità culturale del commercio tradizionale.

Denominazione della rete: ACCORDO DI PROGRAMMA CAI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di educazione ambientale e di conoscenza del territorio
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ruolo proattivo finalizzato all'attuazione del Protocollo d'Intesa AOODRVE prot. n. 16723 del 26.06.2024

Approfondimento:

L'Accordi programma prevede lo svolgimento di percorsi dedicati all'esplorazione cognitiva, emotiva e culturale che possono portare all'acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, della lettura del paesaggio, della protezione dell'ambiente e della cura del Pianeta.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Restituzioni esiti prove invalsi

L'attività informativa e formativa si snoda in tre momenti fondamentali: 1) invio di un report generale sull'andamento delle prove da parte del Referente INVALSI ai docenti coinvolti nell'anno precedente; 2) incontro di restituzione in presenza con l'analisi dei singoli aspetti; 3) condivisione individuale con i docenti dei risultati registrati per ogni ITEM rispetto alle prove svolte dalla propria classe.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza, antincendio e primo soccorso

L'IC provvede a garantire l'attivazione di corsi di formazione [base e specifica] nell'ambito della sicurezza e all'aggiornamento rivolto del personale scolastico così come previsto dal D.lgs. 81/2008.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutti i docenti

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione privacy

Azione formativa dedicata agli aspetti normativi per la gestione dei dati sensibili.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per la consultazione del Piano di Formazione del personale docente e ATA, riferito al triennio 2025/2028, si rimanda alla specifica pagina del sito web dedicata alla formazione del personale denominata FORMAZIONE.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza, antincendio e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GDPR

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie	

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Applicativo Segreteria Digitale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Tematica dell'attività di formazione	Miglioramento delle competenze digitali
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale ATA prevede aggiornamenti in concomitanza con la pubblicazione di eventuali nuove norme o regolamenti in ambito amministrativo.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 10/01/2026 - I - I